

La Scuola d'Italia "G. Marconi"

New York

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019-2022



AL CENTRO DEL PROCESSO FORMATIVO

- CULTURA SCUOLA PERSONA -

"Lo scopo della scuola è quello di trasformare gli specchi in finestre" (S. J. Harris)

Notizie utili

Denominazione: Scuola Paritaria e Indipendente

Sede Principale

Indirizzo: 12 East 96th Street- New York, NY 10128

Telefono: 212- 369- 3290

Fax: 212- 369- 1164

E – mail: secretary@lascuoladitalia.org

Sito Internet: www.lascuoladitalia.org

Sede Scuola secondaria da Settembre 2020 l'istituto opera in sede unica nella sede principale

Sito Internet: www.lascuoladitalia.org

Dirigente scolastico: Dott.ssa Maria Palandra

Strutture

L'Istituto opera in due sedi ubicate in zone diverse:

- Scuola dell'infanzia e primaria
12 East 96th Street –New York, NY 10128
- Scuola secondaria di primo e di secondo grado
da Settembre 2020 l'istituto opera in sede unica situata: 12 East 96th Street –New York, NY 10128)

La Scuola d'Italia "G. Marconi"

Schema del Personale Amministrativo e ATA

Nome	Funzione
Maria Palandra	Head of School
Noubar Torossian	Business Official
Paola Serrone	Executive Assistant
Stefano Lanfredini	Administrative Assistant
Ismael Ruiz	Custodian
Nikimo Belfon	Handyman

CHI SIAMO

La Scuola d'Italia Guglielmo Marconi è stata fondata nel 1977 dal Ministero degli Esteri italiano, per rispondere alle esigenze degli italiani residenti nell'area di New York. Con il passare degli anni, e grazie all'interesse crescente che le famiglie americane hanno mostrato nei confronti della lingua e cultura italiane, *La Scuola* è cresciuta e ha modificato in parte la sua missione e i suoi obiettivi. È divenuta così un'istituzione internazionale, che offre un programma bilingue (italiano/inglese) a tutti i livelli d'istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore – liceo scientifico), e che intende riflettere e proporre gli elementi e le caratteristiche migliori del sistema educativo italiano e di quello americano. *La Scuola* è riconosciuta, al contempo, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dal comitato dei Rettori delle Università di New York; il diploma di maturità scientifica ottenuto alla fine del percorso degli studenti è pertanto valido in entrambi i paesi. Nel 2006 *La Scuola* ha ottenuto, inoltre, il riconoscimento e la certificazione da parte di NYSAIS, l'Associazione delle Scuole Indipendenti dello Stato di New York.

BILINGUISMO

La proposta didattica de *La Scuola* ruota, a tutti i livelli dell'istruzione, attorno ai principi fondamentali del bilinguismo, dell'attenzione nei confronti delle esigenze educative specifiche dei singoli discenti, di un'offerta culturale ricca, in grado di fornire un'immagine chiara e articolata del passato storico, sociale, filosofico dell'Italia e, allo stesso tempo, di aprire una finestra sulla cultura italiana contemporanea. L'approccio "Umanistico-affettivo" e il "Learning by doing-Total Physical Response" sono le assi sulle quali ruota la metodologia di insegnamento che la Scuola adotta, sviluppa e aggiorna continuamente.

MISSION

La missione della Scuola è quella di: garantire una esperienza educativa classica fermamente radicata nella migliore tradizione italiana, europea ed americana per quel che riguarda l'orientamento agli studi internazionali, garantire lo sviluppo di un perfetto bilinguismo (*Bilinguismo ideale*) che implica anche una forte impronta di entrambe le culture e di assegnare riconoscimenti agli studenti che soddisfano in pieno i rigorosi requisiti accademici.

Coltivare le menti, fornire agli studenti un significativo strato di conoscenze e dare loro le basi per una lettura etica dei giudizi, rimangono le fondamenta della missione e della filosofia della Scuola.

La Scuola si impegna a:

1. Formare la persona nella sua interezza in modo sano ed equilibrato;
2. sposare l'impegno fondamentale per il raggiungimento di un alto risultato accademico e per lo sviluppo della responsabilità sociale;
3. fornire un ampio spettro di arricchimento delle attività che attinge ai talenti intrinseci del corpo studente internazionale;
4. sviluppare corsi, seminari e altri programmi che infondano il desiderio di abbracciare le sfide di un futuro più globale;
5. sviluppare, tra i suoi incarichi, le competenze e le abilità di apprendimento che renderanno possibile agli studenti di progredire nella loro carriera scolastica e non solo con la massima preparazione;
6. diplomare studenti richiesti dai college e dalle università americane e internazionali più prestigiosi;
7. creare una comunità accademica che favorisca un perseguimento intellettuale libero ed aperto;
8. dare importanza alla virtù, intesa nel senso greco classico del termine *areté*, come obiettivo di impegno di vita e di educazione;
9. lavorare in collaborazione con i genitori in un'atmosfera reciproca di rispetto, fiducia e aperta comunicazione;
10. fornire uno spazio fisico che inviti all'insegnamento e all'apprendimento e che incoraggi l'eccellenza sia tra i docenti che tra gli studenti;
11. promuovere e sostenere una solida base finanziaria;
12. impegnare la comunità internazionale di New York e dell'Europa a sostenere La Scuola;
13. condurre i propri affari con la più alta integrità etica e morale.

Premessa

Il P.T.O.F. è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi fissati dall'Istituto in conformità alle nuove indicazioni e agli indirizzi generali promulgati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le attività che lo costituiscono intendono favorire l'acquisizione da parte degli alunni dei saperi delle discipline su cui si articola il processo di insegnamento nella scuola del primo ciclo e mirano a sostenere i processi educativi in vista dei traguardi di competenze per il pieno esercizio della cittadinanza. Esse si propongono inoltre di creare nella scuola un ambiente positivo che favorisca una serena crescita dell'alunno, considerato nella globalità della sua persona.

Il P.T.O.F. si realizza

mediante un iter progettuale di ricerca e di approfondimento, grazie alla discussione ed al confronto di esperienze diverse e viene deliberato in base a scelte collegiali degli organi scolastici competenti, tenuto conto delle proposte e delle esigenze delle famiglie e del territorio.

Il P.T.O.F. si modifica:

verificando periodicamente la sua efficacia rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Finalità ed obiettivi

Il Primo ciclo di istruzione (dai 6 ai 13 anni) è il periodo fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona e una prima formazione culturale.

Finalità fondamentale della scuola primaria e secondaria di primo grado è quella di predisporre, progettare e strutturare situazioni di apprendimento e crescita personale promuovendo nell'alunno la consapevolezza del proprio essere, delle sue potenzialità e delle risorse utili per orientarsi nella realtà circostante.

La scuola ha il compito di elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, senza differenze, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società.

Tutte le discipline concorrono unitariamente a perseguire obiettivi formativi trasversali per fornire agli alunni le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e l'interpretazione della società in cui vivono.

La scuola nella propria funzione si realizza appieno impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, dei saperi irrinunciabili come primo esercizio dei diritti costituzionali.

La scuola secondaria di primo e di secondo grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e la maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo

ciclo, fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale e per affrontare serenamente la prosecuzione degli studi.

Il Profilo Educativo e le Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012 con l'integrazione delle più recenti del 2018, precisano i traguardi per lo sviluppo delle competenze da far acquisire agli allievi alla fine della classe quinta primaria, e specificano gli obiettivi di apprendimento funzionali al raggiungimento di tali traguardi, obiettivi previsti solo per le classi terza e quinta. Al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, i ragazzi sono in grado di:

- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- coltivare le proprie risorse individuali e i propri talenti , impegnandosi nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali,
- operare scelte personali e assumersi delle responsabilità,
- assimilare il senso della legalità e la necessità del rispetto della convivenza civile,
- rispettare le regole condivise, sapendo di essere soggetti a doveri e non solo portatori di diritti,
- sviluppare la capacità di confrontarsi e di rapportarsi costruttivamente con gli altri e con l'ambiente circostante,
- avere strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali,
- padroneggiare la lingua italiana per comprendere testi ed esprimere le proprie idee,
- avere buone competenze digitali e utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione,
- possedere un bagaglio di conoscenze e nozioni di base per "imparare ad imparare" anche in modo autonomo.

Progettazione educativa

Il progetto "Multiculturalità" si propone come una risorsa formativa tesa ad erigere nei bambini tra i 3 e i 5 anni, un bagaglio composto da competenze e abilità spendibili nella vita sociale e in tutto l'arco della vita. Nello specifico il progetto vuole promuovere un processo di accettazione, rispetto, conoscenza dell'altro, ri-conoscenza di sé nell'altro e di inclusione.

La proposta è finalizzata a promuovere il potenziamento intellettuale-culturale, lo sviluppo del pensiero critico, la comunicazione e la relazione positiva verso sé e gli altri.

Fase I:

- Racconti per imparare:
 - Misurare le competenze culturali e linguistiche
 - acquisire padronanza nell'uso del linguaggio (mimico-gestuale, iconico, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, ecc)

Fase II:

- Racconti per pensare
 - Coinvolgere le tradizioni delle famiglie e della comunità circostante acquisendo la capacità :
 - di condividere le differenze e le somiglianze.
 - di codifica e decodifica dei messaggi.

Fase III:

- Stabilire un ambiente di inclusione e tolleranza tramite la riconoscenza dell'altro
 - Saper convivere e accogliere l'altro
 - sensibilizzare alla multiculturalità
 - educare alla pace

Progetto Trasversale 2020-2021

Come progetto interdisciplinare annuale le insegnanti del Pre-K e Kindergarten propongono come tematica "Cibo da ogni parte del mondo". Questa proposta è il risultato di un'attenta ricerca e osservazione attuale a facilitare al meglio il lavoro con il bambino, in particolare nei momenti del gioco libero. Negli ultimi anni, il cibo è stato riconosciuto come una delle risorse antropologiche; i loro significati sono stati studiati, così come le loro variazioni strutturali e formali. Cresciamo mangiando il cibo delle nostre culture e diventa parte di ognuno di noi. Conoscere vari paesi e i rispettivi cibi caratteristici sensibilizza le giovani menti ad accettare e ad apprezzare le differenze culturali. Attraverso il cibo gli studenti impareranno a valorizzare e a scoprire le differenze.

Proponiamo, pertanto, un programma di lezioni ricco e strutturato in cui i bambini saranno impegnati ad utilizzare il cibo come espressione creativa e artistica. Il progetto si propone di promuovere un apprendimento inclusivo che inviterà i bambini a partecipare attivamente attraverso il fare pratico, di agevolare il loro studio, di analizzare, comprendere ed espandere il loro vocabolario.

Obiettivo Educativo:

Valorizzare le abilità sociali, creative e comunicative.

Obiettivi Didattici:

Favorire la capacità degli studenti di comunicare idee e sentimenti.

Stimolare l'immaginazione e la creatività degli studenti.

Metodologia di Lavoro

Il progetto si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico. Ogni mese, le insegnanti condurranno gli studenti alla scoperta del cibo e dell'alimentazione. Un approccio interdisciplinare darà ai bambini l'opportunità di trasformare i loro pensieri in opere d'arte ed espressione creativa, attingendo alla propria immaginazione e creatività. Il progetto intende quindi coinvolgere gli studenti in tutti i campi di esperienza. Il progetto inoltre sarà arricchito da visite didattiche virtuali delle istituzioni culturali della città.

Verifiche

Le verifiche verranno effettuate attraverso:

- Osservazioni della produzione verbale nei vari contesti interattivi
- Osservazioni sistematiche in specifiche situazioni di formalizzazione e razionalizzazione di esperienze
- Osservazioni in contesti di esperienza

Valutazione

La valutazione prenderà in considerazione:

1. L'interesse del bambino ad apprendere.
2. La partecipazione alle attività.
3. La capacità di lavoro in attività individuali e di gruppo.
4. I risultati ottenuti rispetto al livello iniziale.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA

Progettazione educativa

Finalità educativa

Nel triennio 2019/2022 la scuola primaria de “La Scuola d’Italia”, ha scelto di attribuire rilevanza all’incremento delle competenze culturali, sociali e civiche legate al concetto di “Inclusione sociale”.

L’inclusione sociale abbraccia numerosi aspetti e ambiti tra i quali l’inclusione scolastica. Il fine ultimo dell’inclusione sociale è garantire l’inserimento di ciascun individuo all’interno della società indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti.

La scuola primaria ha individuato tre categorie, o contesti inclusivi, capaci di accogliere le differenze di tutti, eliminando ogni forma di barriera e favorendo la partecipazione attiva e completa di tutti.

Attraverso lo sviluppo dei progetti: “Noi e il cibo” - “Noi e la musica” - “Noi e lo sport”, la scuola primaria intende far nascere la consapevolezza che l’inclusione è un modo di vivere insieme, basato sulla convinzione che ogni individuo ha valore e appartiene alla comunità.

Obiettivi Generali e Obiettivi Specifici

a.s. 2019/2020

“Educare alla consapevolezza per sviluppare la convivenza attraverso il cibo”

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere la consapevolezza che, oggi più che mai, il cibo è linguaggio per insegnare i valori della cittadinanza globale e dell’inclusione.
- Favorire e stimolare la condivisione e la partecipazione alle comunità locali per parlare di diversità culturali e appartenenza.
- Fornire gli strumenti per la comprensione di tematiche globali più complesse quali Alimentazione e Nutrizione <https://www.educazionedigitale.it/noilciboilplaneta/gli-strumenti/>.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni dovranno conoscere e comprendere:

- Funzione e finalità del concetto di “inclusione sociale” con attenzione particolare al ruolo del cibo;
- L’idea che il concetto di “inclusione sociale” veicola valori universalmente condivisibili da tradurre in comportamenti e azioni concrete nella scuola, nella famiglia, nella comunità;
- Il valore del cibo come momento di coesione e accettazione della diversità:
<https://www.beniculturali.it> > export > MibacUnif > Eventi.

Gli studenti dovranno, inoltre, acquisire le seguenti **abilità** e **attitudini**:

- Ascolto attivo e comunicazione;
- Senso di responsabilità delle proprie azioni;
- Inclinação allo sviluppo della propria persona;
- Capacità di agire per informare e promuovere il concetto di “inclusione sociale”.

STRATEGIE OPERATIVE e STRUMENTI DIDATTICI

- Implementare iniziative e programmi didattici centrati sull'educazione all'inclusione sociale;
- Partecipare alle giornate mondiali per le problematiche specifiche;
- Trasmettere gli strumenti per educare i bambini alla bellezza della diversità;
- Per i bambini di 6/7 anni verranno usate fiabe illustrate, per avvicinarli, tramite vicende e personaggi di fantasia, e con un linguaggio fatto prevalentemente di immagini, all'importante tema dell'inclusione sociale. L'insegnante potrà passare dalla vicenda immaginifica alle metafore ad essa sottese, stimolando l'interesse e la discussione degli alunni.
- Per gli studenti dagli 8 agli 11 anni, un multimediale educativo **Open Mind** realizzato per stimolare i ragazzi all' interiorizzazione attiva di contenuti e competenze. I ragazzi imparano attraverso il lavoro cooperativo, la riflessione e la discussione di gruppo, i giochi educativi;
- Sono previste uscite didattiche e attività mirate e coerenti con la proposta educativa.

a.s. 2020/2021

“Educare alla consapevolezza per sviluppare la convivenza attraverso la musica”

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere la consapevolezza che la musica gioca un ruolo fondamentale per insegnare i valori della cittadinanza globale e dell'inclusione.
- Sviluppare il tema della globalizzazione per affrontare il tema delle differenze.
- Fornire gli strumenti per la comprensione di tematiche globali più complesse quali la musicoterapia come strumento di integrazione <https://www.disabili.com>.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni dovranno conoscere e comprendere:

- Funzione e finalità del concetto di “inclusione sociale” con attenzione particolare al ruolo della musica;
- L'idea che il concetto di “inclusione sociale” veicola valori universalmente condivisibili da tradurre in comportamenti e azioni concrete nella scuola, nella famiglia, nella comunità;
- Il valore della musica come momento di coesione e ricchezza nella diversità.

Gli studenti dovranno, inoltre, acquisire le seguenti **abilità** e **attitudini**:

- Ascolto attivo e comunicazione;
- Senso di responsabilità delle proprie azioni;
- Inclinazione allo sviluppo della propria persona;
- Capacità di apprezzare la diversità;
- Capacità di agire per informare e promuovere il concetto di “inclusione sociale”.

STRATEGIE OPERATIVE e STRUMENTI DIDATTICI

- Implementare iniziative e programmi didattici centrati sull'educazione all'inclusione sociale;
- Partecipare alle giornate mondiali per le problematiche specifiche;

- Trasmettere gli strumenti per educare i bambini alla bellezza della diversità;
- La Scuola d'Italia ospiterà la Banda Rulli Frulli <https://www.bandarullifrulli.com>;
- Per i bambini di 6/7 anni verranno usate fiabe illustrate, per avvicinarli, tramite vicende e personaggi di fantasia, e con un linguaggio fatto prevalentemente di immagini, all'importante tema dell'inclusione sociale. L'insegnante potrà passare dalla vicenda immaginifica alle metafore ad essa sottese, stimolando l'interesse e la discussione degli alunni.
- Per gli studenti dagli 8 agli 11 anni, attività multimediali realizzate per stimolare i ragazzi all'interiorizzazione attiva di contenuti e competenze. I ragazzi imparano attraverso il lavoro cooperativo, la riflessione e la discussione di gruppo, i giochi educativi;
- Sono previste uscite didattiche e attività mirate e coerenti con la proposta educativa.

a.s. 2021/2022

“Educare alla consapevolezza per sviluppare la convivenza attraverso lo sport”

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere la consapevolezza che lo sport gioca un ruolo fondamentale per insegnare i valori dell'inclusione.
- Sviluppare il tema della globalizzazione per affrontare il tema delle differenze.
- Fornire gli strumenti per la comprensione che la diversità è una ricchezza: la storia delle Olimpiadi e Paralimpiadi .

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni dovranno conoscere e comprendere:

- Funzione e finalità del concetto di “inclusione sociale” con attenzione particolare al ruolo dello sport: <https://mag.endu.net> › [ruolo-chiave-dello-sport-come-str...](#);
- L'idea che il concetto di “inclusione sociale” veicola valori universalmente condivisibili da tradurre in comportamenti e azioni concrete nella scuola, nella famiglia, nella comunità;
- Il valore dello sport come momento di coesione e ricchezza nella diversità: www.ansa.it › [Europa](#) › [Bandi europei](#);
- L'importanza dello sport per lo sviluppo, la pace, la tolleranza e la collaborazione: <https://www.un.org/development/desa/dspd/sport-development-peace.html>;
http://www.sport2build.org/wp/?page_id=36.

Gli studenti dovranno, inoltre, acquisire le seguenti **abilità** e **attitudini**:

- Ascolto attivo e comunicazione;
- Senso di responsabilità delle proprie azioni;
- Inclinazione allo sviluppo della propria persona;
- Capacità di apprezzare la diversità;
- Capacità di agire per informare e promuovere il concetto di “inclusione sociale”.

STRATEGIE OPERATIVE e STRUMENTI DIDATTICI

- Implementare iniziative e programmi didattici centrati sull'educazione all'inclusione sociale;
- Partecipare alle giornate mondiali per le problematiche specifiche;

- Trasmettere gli strumenti per educare i bambini alla bellezza della diversità;
- La Scuola d'Italia parteciperà ad eventi sportivi organizzati dal CONI e ad altre attività sportive, perché "lo sport è momento di inclusione, collaborazione e tolleranza";
- Per i bambini di 6/7 anni verranno usate fiabe illustrate, per avvicinarli, tramite vicende e personaggi di fantasia, e con un linguaggio fatto prevalentemente di immagini, all'importante tema dell'inclusione sociale. L'insegnante potrà passare dalla vicenda immaginifica alle metafore ad essa sottese, stimolando l'interesse e la discussione degli alunni.
- Per gli studenti dagli 8 agli 11 anni, attività multimediali realizzate per stimolare i ragazzi all'interiorizzazione attiva di contenuti e competenze. I ragazzi imparano attraverso il lavoro cooperativo, la riflessione e la discussione di gruppo, i giochi educativi;
- Sono previste uscite didattiche e attività mirate e coerenti con la proposta educativa.

QUI L'IMPEGNO DELLA NOSTRA SCUOLA:

8 febbraio- Giornata Mondiale dei calzini spaiati

Da un'idea nata nel 2013 ad Aquileia, il calzino spaiato rappresenta l'unicità di ognuno di noi in tutti i suoi aspetti. Tutti i bambini sono arrivati a scuola indossando dei calzini spaiati, diversi per colore e tipologia: 400 bambini, 800 calzini spaiati. Un modo per esprimere con gioia e fantasia l'amicizia, il rispetto degli altri e della diversità, l'accettazione in tutte le sue sfumature.

21 marzo - Giornata Mondiale della Sindrome di Down

Iniziative per sensibilizzare ed informare le persone su che cosa questa sindrome rappresenta e che cosa invece non è. Soprattutto, per ricordare come alcuni semplici gesti quotidiani (andare a scuola, praticare uno sport, uscire con gli amici) siano ancora spesso, purtroppo, un traguardo lontano per molte persone con questa sindrome.

2 aprile - Giornata Mondiale della sensibilizzazione all'Autismo

L'evento nasce con l'intenzione di fornire un'occasione di confronto, collaborazione, scambio e sensibilizzazione sul tema dell'autismo. L'unico mezzo per conoscere la "SPECIALE NORMALITÀ" delle persone con autismo è l'informazione.

6 aprile - Giornata Mondiale dello sport

Si celebra la Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace. La ricorrenza è stata ideata dal CIO e fissata per il 6 aprile - stabilendo così un legame indissolubile con la data d'inizio dei primi Giochi Olimpici del 1896 - per esaltare il potere dello sport nel guidare il cambiamento sociale, unire le persone e promuovere una cultura di pace.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE - SCUOLA SECONDARIA

Progettazione educativa

Il PTOF 2019-2022 delle scuole medie e del liceo scientifico si focalizzerà sulla sperimentazione didattica e, in particolare, sullo sviluppo di una metodologia glottodidattica che implementi l'approccio comunicativo in uso nelle classi di Italiano come seconda lingua con tecniche proprie del teatro e dell'arte della recitazione.

L'insegnamento/apprendimento delle lingue e la recitazione teatrale condividono costrutti e pratiche: entrambe sperimentano con la lingua al fine di compiere e di migliorare la comunicazione interpersonale. In entrambi i casi, inoltre, le potenzialità espressive si basano in modo ampio ed essenziale sul linguaggio del corpo, sul gesto, sul movimento e sulla prossemica. Tale vicinanza permette uno scambio molto efficace e un connubio naturale tra gli approcci comunicativi delle classi di lingua e gli esercizi di recitazione. Le tecniche in oggetto trascendono la mera messa in scena di un testo teatrale elaborando esercizi di tipo più sperimentale centrati sul linguaggio non verbale e il coinvolgimento emotivo.

L'obiettivo finale del ciclo triennale sarà l'ottimizzazione di pratiche e metodi che possano essere adottati in maniera stabile sia nell'insegnamento/apprendimento della seconda lingua, sia in altre discipline curriculari come letteratura e storia.

Il percorso è già stato avviato durante lo scorso anno scolastico, sia nelle classi di Italiano come Nuova Lingua, sia in relazione ai programmi di letteratura e storia. Tali progetti hanno ottenuto risultati incoraggianti sia tra i discenti, sia all'esterno della scuola. Il laboratorio sperimentale di "Italiano L2 e Teatro dell'improvvisazione" è stato selezionato per partecipare alla conferenza NECTFL 2020 - Languages for All: Envisioning Language Learning Opportunities for Every Learner. Altri laboratori teatrali hanno portato a compimento un cortometraggio sul tema della shoah premiato da ::: e e il progetto "Lettura ad alta voce" che si è chiuso con la realizzazione dell'audiobook "I disegni arrabbiati" di Italo Calvino.

Finalità educative

L'idea di creare percorsi educativi diversi e più sperimentali nasce dal desiderio e dal bisogno di migliorare il processo di apprendimento e acquisizione della seconda lingua (e quindi, più in generale, di rendere più accessibile un'educazione plurilingue e multiculturale) da parte di discenti provenienti da ambienti linguistici ibridi, e con diverse abilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

I DSA, e in particolare la dislessia evolutiva, possono essere associati ai disturbi del linguaggio. Circa il 55% dei dislessici presenta difficoltà linguistiche (Mc Arthur et al., 2000). La dislessia evolutiva viene spiegata come un disturbo linguistico-fonologico da alcuni ricercatori (Ramus et al., 2003), o come un disturbo percettivo-visivo-uditivo. Altri studi hanno evidenziato nei dislessici anomalie della finestra attentiva (Facoetti et al., 2006). Inoltre, in termini di memoria, i dislessici spesso presentano difficoltà con gli automatismi della lingua scritta, ma buona padronanza della lingua orale. L'impatto di tali

disturbi in termini di apprendimento scolastico è enorme ed evidente, e ancor di più possiamo facilmente constatare le difficoltà ulteriori che sono poste in essere in un ambiente scolastico in cui i contenuti sono veicolati in più lingue.

Inoltre, abbiamo avuto di raccogliere evidenze empiriche che mostrano come, in un contesto linguistico contaminato da interferenze culturali e di immersione sociale, anche per studenti non affetti da disturbi dell'apprendimento l'acquisizione della seconda lingua richiede strategie didattiche e metodologiche alternative a modelli di insegnamento tradizionali. Questi sono i presupposti per la sperimentazione di tecniche alternative e, nel nostro caso, delle tecniche teatrali sviluppate nel nostro progetto.

In particolare, gli esercizi e le attività proposti durante il laboratorio sono ideati sulla base delle precedenti premesse e mirano a:

- accentuazione e sviluppo della componente non verbale della comunicazione interpersonale;
- enfaticizzazione dei contenuti emozionali a cui vengono associati gli enunciati linguistici;
- sviluppo del linguaggio corporeo e della memoria visuo-spaziale;
- miglioramento del livello di attenzione e della partecipazione in classe;
- promozione di creatività e capacità espressiva per mezzo di esercizi di improvvisazione;
- aumento di sicurezza e autostima in relazione al decentramento del deficit nelle normali abilità di base;
- centralità dell'apprendimento ludico;
- promozione del lavoro di gruppo e della socialità.

Obiettivi specifici in termini di acquisizione linguistica

Le tecniche teatrali e gli esercizi di improvvisazione apporteranno numerosi vantaggi.

- miglioramento dell'abilità di produzione orale basato sulla priorità della forma dialogica (caratteristica molto favorevole ai livelli di apprendimento elementari e intermedi e, in generale, importante per l'attenzione dedicata ai tratti prosodici della lingua);

- rafforzamento della capacità dialogica sulla base della predilezione per la varietà parlata; il laboratorio offre la possibilità di lavorare anche sulla produzione scritta durante la successiva fase di stesura e correzione delle sceneggiature;

- accrescimento della sicurezza in sé stessi e di conseguenza della sicurezza nell'uso della L2. Risulta particolarmente importante per un apprendente principiante scoprire che le proprie frasi possono far muovere persone e oggetti in scena, o addirittura far ridere, suscitare emozioni in sé e negli altri, o generare applausi;

- creazione di uno spazio sicuro e produttivo. Lo spazio scenico garantisce al discente un contesto che fornisce al contempo una realtà pragmatica nella quale sperimentare con la lingua e uno spazio controllato e protetto. L'uso della lingua in una situazione "reale", seppur nella finzione scenica,

incrementa l'elaborazione delle strutture linguistiche e del lessico; legandole a fatti, azioni ed emozioni reali ne favorisce un'acquisizione più profonda e duratura;

- ottimizzazione dell'acquisizione linguistica. L'attenzione riposta nella recitazione e nella messa in scena apparentemente sposta in secondo piano lo studio della lingua agli occhi dello studente. In realtà, l'acquisizione linguistica avviene senza che lo studente ne sia cosciente;

- miglioramento del contesto di apprendimento: attraverso la rimozione di ansia e stress (quello che la glottodidattica da decenni riconosce come filtro affettivo) e lasciando spazio ad attività creative e stimolanti.

Fasi dell'offerta formativa

Le tre fasi dell'offerta formativa saranno così sviluppate:

Prima fase - anno scolastico 2019-20 - sarà dedicata all'ideazione e alla sperimentazione di nuove unità didattiche per ognuna delle quali saranno sviluppate speciali funzioni comunicative, attraverso esercizi di recitazione e di improvvisazione scenica associate a particolari argomenti grammaticali.

Seconda fase - anno scolastico 2020-21 - consisterà nell'esecuzione sistematica delle pratiche di maggior efficacia e nella raccolta di dati di tipo quantitativo e qualitativo, relativi alle competenze linguistiche acquisite dagli studenti coinvolti in questo lavoro. Ciò verrà effettuato attraverso registrazioni video dei laboratori teatrali, la raccolta scritta dei testi delle improvvisazioni, e per mezzo di test linguistici in itinere.

Terza fase - anno scolastico 2021-2022 - sarà focalizzata all'analisi dei dati raccolti, all'ottimizzazione delle attività didattiche e alla messa a punto di un percorso didattico modellato sui principi del progetto di sperimentazione. Si valuterà, inoltre, la possibilità di articolarlo nella forma di un vero e proprio corso, che tenga conto sia della complessità strutturale linguistica, sia dell'ordine naturale di apprendimento. Infine, si procederà alla presentazione della ricerca glottodidattica nell'ambiente accademico.

Al centro del processo formativo

CULTURA, SCUOLA, PERSONA

In accordo con le finalità della scuola primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito della propria autonomia, il nostro Istituto:

- pone l'allievo al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti all'interno di un contesto bilingue,
- fornisce supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole, aperta e rispettosa delle altre culture,

- promuove negli allievi la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui godono e sollecita ad una partecipazione attiva nella comunità alla quale appartengono.

Il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

La scuola primaria:

- mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;
- offre ai bambini e alle bambine che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili;
- si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- forma cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo;
- favorisce la padronanza degli alfabeti di base per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

La scuola secondaria di primo e secondo grado rappresenta la fase in cui:

- si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo;
- le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
- le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.
- La conoscenza disciplinare ed extracurriculare fornisce gli strumenti necessari alla scelta del percorso di studi universitario e alla transizione successiva nel mondo del lavoro.

Le competenze

Nella struttura del nostro curriculum, le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Si è scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Esse sono delle “metacompetenze”, poiché, come dice il parlamento Europeo, “ le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”.

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006, riportate dalle Indicazioni 2012 e integrate da quelle del 2018.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni

La struttura dell’intero curriculum si è basata sui quattro assi culturali:

1. Asse dei linguaggi si pone l’obiettivo di promuovere una competenza plurilinguistica, allo scopo di rendere l’individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi

nella vita privata e pubblica, nello studio e nel lavoro, interpretare la realtà in modo autonomo ed esercitare una piena cittadinanza.

2. Asse geo-storico-sociale colloca fenomeni e processi storici, geografici e sociali, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, secondo coordinate spazio-temporali, allo scopo di cogliere nel passato le radici del presente e del futuro, collegare prospettive locali e globali, comprendere e rispondere in modo positivo al mutamento e alla diversità.
3. Asse matematico affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi.
4. Asse scientifico-tecnologico esplora i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Criteria metodologici per realizzare gli apprendimenti significativi e il successo formativo

- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni;
- Ancorare l'attività alle esperienze pregresse;
- Richiamare, esplorare, problematizzare.
- Attuare interventi adeguati alle diversità:
 - Valorizzare le diversità di apprendimento, di inclinazione, affettiva ed emozionale mediante percorsi scolastici specifici;
 - Favorire l'integrazione degli stranieri mediante una padronanza crescente della lingua italiana;
 - Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità utilizzando la flessibilità oraria e le nuove tecnologie
- Favorire l'esplorazione e la ricerca:
 - Ricercare, problematizzare, elaborare e mettere in discussione mappe cognitive, trovare soluzioni originali
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Favorire la formazione di gruppi di lavoro, all'interno della classe e di età diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Comprendere le ragioni di un insuccesso;
- Conoscere i propri punti di forza;
- Riconoscere le difficoltà incontrate;
- Imparare le strategie per superarle;
- Conoscere il proprio stile di apprendimento;
- Comprendere il compito assegnato;

- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- Favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

L'elaborazione del presente documento fa riferimento al Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei licei secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 89/2010 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135" che recita:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in cinque aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate:

- Area Metodologica,
- Area Logico-Argomentativa,
- Area Linguistica e Comunicativa,
- Area Storico-Umanistico-Espressiva

Risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dal DPR 89 del 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, enti;
- approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Valori

In sintonia con le Nuove Indicazioni, il nostro Istituto continua ad operare attuando il suo impegno con attività che permettano agli alunni di interagire col mondo civile, di prendere coscienza dei valori sui quali si fonda la nostra Costituzione, anche attraverso un concreto esercizio di vita democratica nella scuola, di ricerca del dialogo nel rispetto più attento della libertà di coscienza morale e civile di ciascuno.

Le scelte educative

La Scuola, di identità bilingue e biculturale, si propone come centro attivo di diffusione della lingua, della storia e della cultura italiana. L'impegno è quello di offrire un'educazione multiculturale a vocazione internazionale. La Scuola è altresì tenuta istituzionalmente a permettere la mobilità dell'utenza da e verso altre scuole, siano esse appartenenti al sistema italiano, al sistema americano o a quello europeo. Trattasi di un compito alquanto complesso in quanto vanno tenute presenti domande educative non omogenee per soddisfare l'utenza americana e quella italiana, in un quadro di forte mobilità scolastica.

La costituzione dell'Istituto, il raccordo con la Scuola Media e Superiore, le attività comuni d'Orientamento, d'Educazione alla Salute, d'Educazione Ambientale, l'esplorazione di culture diverse, arricchiscono il normale percorso formativo.

Compito del nostro ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La cultura personale, scientifica, storica, letteraria è la condizione di tale esercizio in tutte le sue dimensioni e l'impegno nello studio per arricchire le conoscenze e la propria formazione è condizione dell' "imparare ad imparare".

La scuola, che deve essere una comunità dove praticare le prime forme di cittadinanza responsabile, mira alla formazione di un alunno che diventi cittadino:

- capace di esprimersi in modo chiaro ed efficace in relazione alle situazioni che si trova ad affrontare,
- capace di operare scelte eticamente responsabili,
- consapevole di sé e degli altri,
- solidale e aperto nei confronti di ogni persona,
- capace di collaborare con gli altri,
- abituato a porsi delle domande e a ricercarne le risposte,
- capace di interpretare criticamente messaggi diversi in linguaggi diversi,
- capace di organizzare in modo sistematico e finalizzato il proprio modo di apprendere e le conoscenze di volta in volta acquisite,
- capace di leggere, interpretare il cambiamento imposto dalla globalizzazione e dalla tecnologia.

Si orientano gli allievi a sperimentare contesti di relazione con i coetanei e gli adulti, dove sapersi inserire in modo attivo e consapevole, riconoscendo i propri diritti, quelli altrui, i limiti, le regole, le opportunità comuni. Promuove il senso di responsabilità, l'impegno a lavorare con ordine e puntualità, sperimentando pratiche collaborative nel rispetto delle diversità. Tutto ciò è la base per l'esercizio della cittadinanza attiva, propedeutico alla maturazione del senso di responsabilità sociale e civile.

Nell'azione formativa è determinante il ruolo strategico svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e le responsabilità.

Strategie e metodologie

Per quanto riguarda le strategie, vengono privilegiate quelle che rendono gli alunni protagonisti quali:

- lezioni frontali con coinvolgimento dei singoli alunni;
- dibattiti;
- laboratori interdisciplinari e teatrali;
- partecipazione a concorsi;
- discussione analitica e critica dei contenuti;
- didattica laboratoriale;
- lavori in piccoli gruppi che hanno l'obiettivo di far capire agli alunni la ricchezza di un approccio collaborativo alla risoluzione dei problemi;
- uso di nuove tecnologie.

Integrazione e inclusione

La scuola deve garantire lo sviluppo del processo di integrazione e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni nel pieno rispetto delle potenzialità di ciascuno. Pertanto la scuola provvede alla progettazione di azioni di integrazione ed inclusione a favore sia di alunni con diverse disabilità, sia di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che per gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES).

Continuità e unitarietà del curriculum

La Scuola ha costruito un curriculum verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La realizzazione di una Commissione mista fra i docenti dei diversi ordini di scuola, favorisce la conoscenza e il confronto dei percorsi scolastici, la circolazione delle informazioni (scambio di materiali di lavoro), permette di progettare piani di intervento per promuovere la continuità educativa e di attivare progetti di raccordo.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline, con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Gli obiettivi di apprendimento definiscono le conoscenze e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi.

La scansione in obiettivi di apprendimento costituisce il presupposto per la costruzione dei criteri, secondo i quali viene valutato il grado di competenza acquisito dallo studente nelle diverse aree disciplinari e per l'elaborazione dei giudizi per le valutazioni intermedia e finale. Si deve tenere presente che i traguardi per la scuola secondaria di primo grado costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nell'attività didattica per l'acquisizione degli apprendimenti, le varie discipline concorrono, integrandosi, alla formazione culturale degli alunni e delle alunne perseguendo ciascuna i propri obiettivi specifici.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline e le aree disciplinari nella Scuola del Primo Ciclo.

Campi di esperienza

I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

La scuola articola i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove:

- L'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;
- La ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti.

La Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, accoglie tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Ha il compito di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'identità guida il bambino a:

- stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Lo sviluppo dell'autonomia comporta:

- l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- la partecipazione alle attività nei diversi contesti;
- ad avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- a realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- a provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- ad esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- ad esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- a partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Lo sviluppo della competenza guida il bambino a:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Lo sviluppo del senso di cittadinanza aiuta il bambino a:

- scoprire gli altri, i loro bisogni;
- gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro;
- riconoscere i propri diritti e i propri doveri;
- porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi e errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearli dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti (Indicazioni Nazionali per il curricolo elaborate nel 2012 con aggiornamento del 2018).

In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Comprende le prime regole del vivere sociale.
- Affronta con fiducia e convinzione i compiti formativi delle nuove condizioni sociali.

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche e espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo della competenza (alla fine del terzo anno):

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

“Il corpo e il movimento”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Corre, salta, cammina sulle punte dei piedi, si arrampica, si dondola. - Lancia la palla. - Va sul triciclo. - Può costruire una torre con 9–10 blocchi - Usa la pittura con competenza. - Verso la fine dell’anno può disegnare testa e viso ma non il corpo - Inizia ad impastare il pongo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Va sul triciclo con competenza. - Cammina, sale e scende le scale con competenza - Si arrampica su alberi, scale, rete ecc. - Si dondola tenendosi con le ginocchia. - Lancia la palla con competenza. - Può dare calci alla palla mentre corre. - Può saltare su un piede 	<ul style="list-style-type: none"> - È coordinato ed energico. - Può correre, saltare la corda, ballare, dondolare, lanciare la palla e afferrare la palla con facilità. -Può andare in bicicletta. - Può costruire con scatole assi e materiale manipolativo. - Disegna persone, case, aeroplani e veicoli. facilmente riconoscibili. - Completo sviluppo della coordinazione oculo-manuale.

<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a tagliare con le forbici, lavare le mani, spogliarsi e vestirsi. - Può usare materiali manipolativi, completare puzzle, usare lego, infilare stringe passando per fori larghi. 	<p>Galoppare, ballare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa alternare i passi sulle scale. - Disegna e pittura liberamente. - Sa modellare con il pongo. - Costruisce strutture elaborate con blocchi e scatole. - I movimenti non sono ancora del tutto coordinati. - Può mettere scarpe, giacca cappello e guanti da solo. - È in grado di mangiare autonomamente, richiede l'aiuto dell'adulto occasionalmente. - Impugna la matita stringendola nel palmo. - L'uso delle forbici può ancora essere difficoltoso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra interesse nello scrivere brevi parole - Impugna correttamente la matita.
---	--	--

“Il sè e l'altro”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Parla liberamente con gli altri. - Può avere un compagno i immaginario. - Proietta la sua esperienza su bambole e giocattoli. - Non pronto per la competizione nel gioco. - Può mostrare indifferenza verso gli altri. - A 3 anni preferisce gioco individuale. - A 3 anni e ½, condivide e collabora di più. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gioca in gruppo con altri bambini. - Tende ad aggregarsi nel gruppo, ma perde interesse facilmente e cambia attività. - Può avere un amico in particolare. - Il gioco immaginario è più elaborato. - Tendono a mettersi in mostra. - Può aspettare il suo turno ma non è costante. - Si rivolge all'adulto quando stanco, sta male o impaurito. 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di lavorare autonomamente, potenziando le sue abilità, ama comunque collaborare nelle attività di gruppo. - Preferisce giochi di rivalità e di squadra. - Vuole essere forte e competente. - Preferisce storie di eroi e a volte le drammatizza ai suoi compagni di classe. - Comunica liberamente con gli adulti ma preferisce i compagni. - Inizia a realizzare il senso del tempo e la continuità tra

		<p>passato presente e futuro ma non è in grado di generalizzarlo.</p> <p>- Vuole essere d'aiuto.</p>
--	--	--

“I discorsi e le parole”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<p>Abilità ricettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue le singole lettere dalle parole. - Distingue le parole dalle immagini. - Può seguire da 1 a 2 istruzioni: rivolte al singolo o al gruppo. - Comprende semplici storie e immagini. - Comprende il linguaggio usato in classe sulla routine giornaliera. - Memorizza eventi e la routine giornaliera. - Riesce a concentrarsi per brevi periodi su un argomento (può produrre sequenze alternando due simboli). <p>Abilità espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Può raccontare e ripetere semplici storie - Può distinguere e nominare le parti del corpo. - Conosce il proprio nome e cognome - L'espressione orale è chiara (l'insegnante può capire 50/70 %) 	<p>Abilità ricettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa frasi complete. - Inizia a comprendere la separazione delle parole nelle storie. - Può ascoltare le storie e contribuire alle discussioni di gruppo. - Gli piace inventare parole e giochi. - Può seguire 2-3 istruzioni di seguito. - Segue 1-3 istruzioni individualmente e in gruppo. - Comprende storie complesse con immagini. - Comprende il linguaggio usato in classe e il contenuto di un argomento specifico. - Memorizza eventi e informazioni. <p>Abilità espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconta e ripete storie complesse (parzialmente di fantasia). - Parla spigliatamente. Può avere un vocabolario fino a 1,500 parole. - Rivolge molte domande riguardo a storie. 	<p>Abilità ricettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a concentrarsi sulle storie, poesie, musica, e lavoro di gruppo. - Ama scrivere storie e ascoltare racconti dei compagni. - Sta sviluppando un senso artistico. - Riconosce e ammira il lavoro degli altri e a volte lo usa come modello. - Ama indovinelli e giochi di parole. - Lavora con interesse in molte attività` e mostra orgoglio nei risultati. - Ama scrivere lettere e parole. - Segue istruzioni complesse; individuali e di gruppo. - Comprende storie complesse con immagini limitate. - Comprende il linguaggio usato in classe e il contenuto di discussioni complesse. - Memorizza eventi e il contenuto di informazioni specifiche. <p>Abilità espressive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il suo vocabolario può raggiungere oltre 3,000 parole.

<ul style="list-style-type: none"> - Può avere un vocabolario di 900 parole. - Usa frasi appropriate alla sua età (è fluente nelle frasi semplici). <p>Avvicinamento alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue copertina, pagine, titolo e immagini - Regge i libri in maniera appropriata. - Mostra interesse per le figure. - Comprende che le immagini rappresentano diversi momenti della storia. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'espressione orale è chiara (l'insegnante può capire 60/80 %) - Usa frasi strutturate e appropriate per la sua età. (è fluente anche nelle frasi complesse). - Produce sequenze alternando tre simboli. - Riconosce il suo nome scritto. <p>Avvicinamento alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le lettere dell'alfabeto. - Distingue autore e titolo - Può memorizzare brevi storie. - Racconta storie complesse usando le immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fa molte domande. - Ama condividere informazioni e esperienze personali durante discussioni di gruppo. - Racconta e ripete storie complesse. - L'espressione orale è chiara (l'insegnante può capire 80/90 %). - Usa frasi strutturate per la sua età (fluente anche nelle frasi complesse). - Produce sequenze alternando molteplici simboli abbinati a diversi colori. <p>Avvicinamento alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue la linea di scrittura. - Punta la parola. - Riconosce alcune parole scritte. - Comincia a capire che le lettere dell'alfabeto, combinate in ordine diverso, formano diverse parole.
---	--	--

“Conoscenza del mondo; ordine, misura, spazio, tempo, natura.”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Può disegnare un cerchio, ma non triangoli e quadrati. - Può contare fino a cinque oggetti. - Inizia a capire il concetto del tempo; oggi, ieri, domani. Si deve sviluppare la percezione della durata di una settimana, di un mese, di un anno. - Inizia a comparare e categorizzare. - Mostra grande curiosità fa sempre domande. - Riconosce i colori primari. - Non ha il concetto di grande, piccolo, immaginario e reale. - Consapevole di ciò che lo circonda fisicamente e nota quando le cose sono fuori posto. - Interesse nell'ambiente circostante, fa domande a riguardo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i colori primari e secondari. - Numeri da 1-10. - Riconosce le quantità - Riesce a percepire le relazioni spaziali. - Riconosce la relazione tra l'intero e una parte dell'intero. - Può classificare usando diversi attributi. - Riconosce le figure geometriche: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo. - Può duplicare sequenze visive. - Può seriare per ordine di grandezza. - Può conoscere ricordare e ripetere storie in sequenza. - Inizia a creare le proprie sequenze. - Nota i cambiamenti e fa commenti a riguardo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ama i giochi da tavolo, ma richiede un adulto per dirigere il gioco. - Riconosce la mano destra dalla sinistra. - Si sta stabilizzando l'orientamento (destra sinistra). - Disegna: cerchio, quadrato, rettangolo. - È in grado di usare le forbici correttamente. - Fa attenzione alle nuove parole ed è curioso del significato.

“Immagini, suoni, colori”

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Disegno e pittura sono generalmente sperimentali. - Usa il disegno per rappresentare ciò che non è presente. - La rappresentazione grafica è intenzionale. - È capace di creare una palla e un serpente con il pongo. - Ama usare la pittura 	<ul style="list-style-type: none"> - Disegna e rappresenta cose o eventi. - Disegnare le persone include capelli, occhi, orecchie, braccia, gambe. - Usa il disegno per raccontare le storie. - È capace di creare oggetti complessi con il pongo. - Ama esplorare e utilizzare diversi materiali (anche di recupero) per realizzare oggetti. - Inizia a sperimentare creando colori secondari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a disegnare persone includendo: ciglia, orecchini e le dita. - Mescola disegni e lettere / parole per raccontare la storia. - Ama creare oggetti 3-D.

Metodologia Educativa

Accoglienza

L'accoglienza è molto importante per aiutare il bambino a ritrovare nella scuola la sicurezza affettiva. All'inizio dell'anno scolastico si pianifica l'inserimento graduale dei bambini del primo anno.

Il gioco come mezzo per imparare

L'attività del gioco è fondamentale nello sviluppo del bambino perché offre una ricca gamma di possibilità relazionali, di espressione motoria e di maturazione intellettuale. Inoltre è vitale per praticare forme di socializzazione e di interazione che contribuiranno alla conquista dell'autonomia. Il rapporto con il mondo, attraverso il gioco, non è solo piacere di agire e di costruire rapporti con l'ambiente e le persone, bensì è un momento fondamentale per un armonico sviluppo conoscitivo.

Il fare attraverso la Metodologia di Reggio Emilia

È fondamentale l'aspetto metodologico che si chiama esplorazione e ricerca che serve ad alimentare la naturale curiosità dei bambini. Questo permette di attingere dall'esperienza ed acquisirne conoscenza. Le insegnanti pongono i bambini al centro dell'organizzazione e li coinvolgono nella scelta di cosa fare giorno dopo giorno. Secondo Loris Malaguzzi "i bambini costruiscono la propria intelligenza. Gli adulti devono fornire loro le attività ed il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare".

La progettazione sul territorio

La nostra scuola dell'infanzia offre attività aggiuntive d'insegnamento volte all'arricchimento e all'integrazione dell'offerta formativa. La progettazione extracurricolare è stabilita dall'insegnante d'italiano e d'Inglese di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Essa è articolata con continuità trasversale che comprende tutti i campi d'esperienza. Si prevedono visite ai musei metropolitani, giardini botanici, zoo e partecipazioni a spettacoli teatrali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche vengono effettuate attraverso:

- osservazioni della produzione verbale nei vari contesti interattivi.
- osservazioni sistematiche in specifiche situazioni di formazione e razionalizzazione di esperienza

La valutazione prende in considerazione:

- gli elementi ricavati dalle osservazioni sistematiche
- l'interesse del bambino ad apprendere
- la partecipazione alle attività
- la capacità di lavoro in attività individuali
- i risultati ottenuti rispetto al livello iniziale

L'attività funzionali all'insegnamento

Le attività funzionali all'insegnamento mirano all'informazione delle famiglie per:

- presentare il sistema scolastico
- illustrare i curricoli
- informare le famiglie mensilmente sulle attività educative
- coinvolgere le famiglie alle visite guidate
- mostrare i lavori didattici e i progetti artistici e scientifici.
- documentazione delle attività

Continuità educativa

Attraverso un rapporto di collaborazione, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e la scuola primaria consente di facilitare il passaggio da un ordine di scuola al successivo

Routine giornaliera: PRE-K 3 e 4 anni

- 8:40 Entrata
- 9:00 - 9:15 Tutti in cerchio I bambini studiano il calendario, osservano la situazione climatica e cantano insieme
- 9:15 - 10:00 Gioco libero & progetto
Le attività comprendono la realizzazione di progetti secondo il metodo "Reggio Emilia"
- 10:00 - 10:20 Merenda
- 10:30 - 11:00 Lettura di storie

La maestra legge favole e fiabe e si avviano momenti di riflessione e condivisione

- 11:00 - 11:45 Parco
- 12:00 - 12:50 Pranzo
- 12:50 - 13:30 Riposino

I bambini riposano o sfogliano un libro silenziosamente sul proprio materassino

- 13:45 - 14:45 Letture di storie. La maestra legge favole e fiabe e ne discute il contenuto con i bambini. Attività pomeridiane quali arte e disegno. Tre volte a settimana francese
- 14:50 Uscita

Routine giornaliera: Kindergarten

- 8:20 – 8:40 Entrata
- 8:40 – 9:15 Riunione mattutina

I bambini studiano il calendario, osservano la situazione climatica, cantano e si discute insieme l'attività del giorno. L'insegnante legge una storia e ne discute il contenuto con i bambini.

- 9:15 – 10:15 Attività / Progetto

Le attività comprendono la realizzazione di progetti, secondo il metodo "Reggio Emilia, relativi alla programmazione

- 10:15 – 10:30 Merenda
- 10:30 – 11:00 Lettura di storie / attività

La maestra legge storie e si avviano momenti di riflessione, condivisione e piccole attività

- 11:00 – 12:00 Parco
- I bambini esplorano vari materiali e lavorano in progetti in corso.
- 12:00 – 12:45 Pranzo
- 12:45 – 1:00 Momento di relax

I bambini sfogliano un libro silenziosamente. Le insegnanti possono impegnare i bambini in attività individuali.

- 13:00 – 13:15 Riunione pomeridiana

Breve attività e lettura di una storia

- 13:20 – 14:50 Centri d'interessi. Attività pomeridiane. Francese (3x/settimana)
- 14:50 Uscita

Uscite Didattiche Virtuali 2020-2021

Ottobre/ Novembre

Bronx Zoo THE ZOO TOUR

Dicembre

NY Botanical Gardens Train Show

Gennaio

New York Hall of Science -

Febbraio/Marzo

Guggenheim Museum

-Azienda agricola Queens County

Aprile / maggio

Cooper Hewitt Museum of Design

Children's Museum of the Arts

Bilinguismo

Per raggiungere il bilinguismo le insegnanti di madrelingua creano gli stimoli e le opportunità di sentire le due lingue e sufficienti motivazioni per utilizzarle. Le unità didattiche vengono presentate e trasmesse sia in inglese che in italiano, tenendo conto dei tempi di apprendimento di ciascun bambino. L'esposizione a entrambe le lingue e il susseguirsi delle attività, favoriscono in età prescolare l'esplorazione, la scoperta, il fare, il pensare, lo sperimentare, il dialogo, la comunicazione, il costruire relazioni. Le attività, mantengono costantemente un aspetto ludico, che conferisce al bambino il coinvolgimento e il piacere del fare contribuendo alla costruzione del pensiero autonomo. Attraverso osservazioni quotidiane, le insegnanti raccolgono le informazioni necessarie per stimolare i bambini alla conversazione in ambedue le lingue veicolari. I risultati vengono documentati e analizzati attraverso valutazioni: iniziale e finale.

Progetto Bilingue

Per continuare l'osservazione delle abilità linguistiche in italiano e inglese dei bambini, La Scuola dell'Infanzia, si propone di lavorare su un progetto bilingue il cui argomento è "Esplorare le culture attraverso il cibo".

L'obiettivo del progetto è di creare un "ponte relazionale" tra scuola e casa e, di fornire gli elementi utili per favorire e cogliere gli sviluppi della lingua inglese ed italiana, sostenendo l'arricchimento linguistico in maniera naturale.

Le insegnanti intervisteranno i bambini annotando le informazioni fornite. Ciò consentirà di lasciare una traccia della produzione linguistica degli alunni e di coglierne i progressi.

Il progetto bilingue verrà svolto due volte nell'arco dell'anno scolastico. La prima a Novembre e la seconda ad Aprile. Tutte le insegnanti collaboreranno al progetto.

Una volta terminato il progetto, gli alunni saranno invitati a portarli a scuola e a discuterne con:

1. L'insegnante d'italiano
2. L'insegnante d'inglese
3. I compagni di classe

I lavori saranno esposti

Novembre

Arte alimentare

bambini usando i prodotti alimentari

disponibili a casa dovranno creare un' opera d'arte originale! Ad

esempio, possono usare la pasta per creare un disegno o verdure per creare delle stampe.

I bambini dovranno dare un titolo per la loro opera d'arte.

Aprile

Progetto di ristorante

Con l'aiuto dei genitori I bambini dovranno a creare il proprio menù per il proprio ristorante. Creeranno immagini per illustrare le opzioni alimentari nel loro ristorante. I bambino potranno usare qualsiasi materiale che rappresenti meglio il cibo.

Il corpo docente della Scuola dell'Infanzia

PRE K 3 e PRE K 4	INSEGNANTE
ITALIANO	Francesca Luisi
INGLESE	Laura Rottino
ATELIERISTA	Piera Bonerba
MOVIMENTO & MUSICA	Elena Sartor
FRANCESE	Letisya Oymakas

MUSICA	Brenda Quattrini
ASSISTENTE Pre K	Giovanna Gambino
Kindergarten (5 anni)	INSEGNANTE
ITALIANO	Maria A. Cinquemani
INGLESE	Francesca Lanza
ATELIERISTA	Piera Bonerba
MOVIMENTO	Elena Sartor
MUSICA	Brenda Quattrini
FRANCESE	Letisya Oymakas

Coordinatrice del curricolo e della Scuola dell'Infanzia: Maria Alaimo Cinquemani

L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia

Modello Organizzativo: 40 periodi da 45 minuti. Le lezioni di francese sono 2 lezioni settimanali di 30 minuti.

Totale alunni: 19

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane: dalle 8:15 alle 12:00 con un intervallo di 15 minuti.

Pranzo: dalle ore 12:00 alle 12:45.

Lezioni pomeridiane: dalle ore 12:45 alle ore 02:50.

Materie di insegnamento e schema orario

Materie	PreK 3	PreK 4	Kindergarten
Italiano	16	16	15
Inglese	16	16	15
Atelier	4	4	4
Movimento	2	2	4
Musica	1	1	1
Francese	2	2	2

La suddivisione è puramente identificativa.

Orientamento e Accoglienza

Per l'orientamento delle famiglie sono previsti un incontro al termine della formalizzazione delle iscrizioni; un incontro dopo l'inizio delle lezioni per la presentazione del curriculum scolastico; incontri individuali periodici docenti genitori. La collaborazione e la condivisione del reciproco ruolo educativo tra insegnanti e genitori sono fondamentali per raggiungere gli scopi formativi della Scuola dell'Infanzia. I genitori, su invito degli insegnanti, possono offrire il loro specifico contributo anche a livello curricolare per arricchire il percorso didattico. L'accoglienza dei bambini al primo impatto con la Scuola, è oggetto di particolare cura per permettere una transizione serena e motivante dall'ambiente familiare a quello scolastico. La Scuola d'Italia è molto apprezzata dall'utenza anche per il calore e l'attenzione affettuosa con la quale i bambini sono accolti e sono seguiti durante l'intero percorso scolastico

La Scuola Primaria

Le Indicazioni nazionali per il curriculum 2012 e gli aggiornamenti del 2018, rappresentano la base di partenza per la costruzione del curriculum, cioè del percorso formativo che la scuola delinea per gli allievi, tenendo in considerazione le variabili del tempo, dello spazio e delle risorse umane e materiali a disposizione. La composizione del curriculum riflette dunque scelte specifiche, effettuate sulla base dei

bisogni di formazione degli allievi e dopo aver analizzato attentamente il contesto in cui la scuola è inserita. Elementi quali le finalità assegnate alla scuola primaria, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti, l'impostazione metodologica, la valutazione degli alunni, i tempi delle attività didattiche, gli spazi a disposizione, costituiscono componenti fondamentali del processo didattico, da "intrecciare" al meglio per elaborare una progettazione curricolare che permetta alla scuola di organizzare il servizio e orientare l'attività di insegnamento/apprendimento.

È convinzione ferma di coloro che scrivono e sottoscrivono il presente documento, che l'acquisizione stabile (l'apprendimento che sviluppa competenza) non passi che in misura esigua attraverso processi standardizzati e meccanicistici, e rappresenti piuttosto l'esito di attività che contemplano il coinvolgimento autentico in ciò che si impara. Le situazioni di apprendimento più adeguate sono quelle che permettono di mettere in opera un insieme organizzato di sapere e saper fare, che tracciano legami tra le discipline e tra le discipline e la vita extra-scolastica; situazioni che sviluppano interazioni sociali, con i compagni di classe e con l'insegnante.

La scuola del Primo Ciclo

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo (6-13 anni) fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità dell'alunno. In questi anni si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Progettazione didattica

Anche nella scuola primaria le attività curriculari sono svolte sia in inglese che in italiano, dai due insegnanti di riferimento, che si alternano in classe, e da un numero di insegnanti specializzati (matematica, arte, musica, informatica, educazione fisica, educazione teatrale). Nella costruzione del proprio progetto la scuola segue le Indicazioni nazionali per il curricolo, ma tiene in considerazione, al contempo, i programmi dell'ordinamento americano (per quanto concerne la porzione del curricolo in lingua inglese). La progettazione didattica è particolarmente attenta alle esigenze poste dall'apprendimento dell'italiano e dell'inglese come lingua nuova e lingua seconda, al raccordo e alla compenetrazione tra i due sistemi educativi, quello italiano e quello americano, ed è il risultato di un dialogo sempre crescente tra i docenti delle due aree. Al fine di facilitare un percorso integrato, la progettazione didattica di ogni disciplina si articola anche tenendo presenti le seguenti opportunità di raccordo e confronto:

- test di ingresso ed interventi mirati a inizio anno, finalizzati alla rilevazione dei bisogni e delle risorse di ciascun alunno per l'individuazione di eventuali interventi educativi e didattici da effettuare (con riferimento, in particolare, al campo linguistico per il potenziamento dell'apprendimento della lingua seconda);
- progettazione di moduli didattici per l'apprendimento dell'italiano L2 (o ILN, italiano lingua nuova);
- progettazione di moduli specifici per l'apprendimento di inglese L2 diretto ad allievi italiani in entrata;
- progettazione di attività teatrali volte a favorire l'uso di linguaggi non verbali e verbali, anche di concerto tra insegnamento delle due lingue veicolari e a classi aperte;
- progettazione modulare anche con l'uso delle nuove tecnologie e della multimedialità per la costruzione di percorsi multi e pluridisciplinari inseriti nella progettazione curricolare ed extracurricolare e per la realizzazione di progetti che comportino l'uso di strumenti tecnologici;
- progettazione di moduli didattici diretti alle esercitazioni di simulazione di test standardizzati previsti dal sistema scolastico americano per la valutazione degli esiti formativi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nelle Indicazioni attuali, per ogni livello di scolarità (infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado) vengono individuati i traguardi per lo sviluppo della competenza. Nelle singole discipline che compongono le tre macro aree (linguistica, matematica, storico – geografica), traguardi specifici sono individuati al termine del terzo anno e del quinto anno della scuola primaria, della terza classe della scuola secondaria di primo grado e della quinta classe della scuola secondaria di secondo grado. Gli obiettivi di

apprendimento ivi evidenziati, rappresentano i riferimenti di base entro i quali vengono organizzate le specifiche esperienze di studio.

L'interculturalità:

Per il raggiungimento della sua missione, la Scuola favorisce tutte le opportunità dirette alla promozione di un'educazione interculturale attraverso:

- lezioni frontali di italiano e di inglese e attività seminariali particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi formativi del percorso bilingue e biculturale;
- attività di scambio con studenti di scuole italiane e americane;
- partecipazione a concorsi artistici/letterari e *performances* teatrali nel quadro delle celebrazioni della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo;
- occasioni di incontro e studio del territorio per incrementare la consapevolezza civico-sociale del paese ospite;
- partecipazione a eventi culturali organizzati dalla città di New York, dalle Nazioni Unite e da altre istituzioni socio-politico-culturali.

L'orientamento:

Nella scuola primaria le attività di orientamento riguardano prevalentemente gli alunni del secondo ciclo e si riferiscono alla divulgazione di informazioni sul prosieguo degli studi presso La Scuola d'Italia e/o il trasferimento presso istituzioni locali ed internazionali. A livello interno l'orientamento si svolge anche attraverso attività svolte in comune dalla classe terminale della scuola primaria e quella iniziale della secondaria di primo grado.

Le attività di orientamento sono mirate anche alla comunicazione e all'informazione delle famiglie e riguardano:

- incontri per la presentazione del sistema scolastico italiano ed americano;
- incontri per l'illustrazione dei curricula;
- incontri per la presentazione di progetti didattici particolarmente significativi del percorso di apprendimento, elaborati dagli studenti durante le attività curricolari;
- partecipazione alle attività teatrali, musicali ed artistiche prodotte dagli allievi.

Attività extracurricolari e di doposcuola:

La Scuola d'Italia offre attività extracurricolari e di doposcuola ad integrazione del percorso didattico, attingendo alle ricche fonti culturali di cui la città di New York è oltremodo ricca. La progettazione extracurricolare è volta al potenziamento delle esperienze culturali e formative. Alcune delle attività di doposcuola sono volte al rafforzamento del percorso didattico: la Scuola d'Italia offre corsi pomeridiani di italiano e inglese come lingue nuove. Tali corsi sono gratuiti per gli alunni della scuola, e sono volti a facilitare il raggiungimento, in tempi brevi, di un adeguato livello linguistico.

Calendario delle attività di doposcuola*

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
15 - 16:30 Arte al Museo (Classi I - V primaria)	15 - 16:30 Exploring Science (Pre-K e Kindergarten)	15 - 16:30 Little Adventures (Classi Pre-K e K)	15 - 16:30 Craft Club (Classi Pre-k-K)	15 - 16:30 Movement (Classi Pre-K e K)
15 - 16:30 Homework Helper (Classi I-V primaria)	15 - 16:30 Action Art (Classi I - V primaria)	15 - 16:30 Inglese Nuova Lingua (Classi I-V primaria)	15 - 16:30 Workshop teatrale (Classi I - III primaria)	15 - 16:30 Calcio (Classi I - III primaria)
15 - 16:30 Gioco-imparo italiano (Pre-K e Kindergarten)		15 - 16:30 Scacchi (Classi (Classi I - V primaria)	15 - 16:30 Corsa campestre (Classi III - V primaria)	15 - 16:30 Matematica (Classi IV-V primaria)
		15 - 16:30 Italiano Nuova Lingua (Classi I-V primaria)	15 - 15:30 Religione (Classi I - II primaria) 15:30 - 16 Religione (Classi III - V primaria)	

Dall'anno scolastico 2018 - 2019 è stato avviato l'*After Care Program*: dopo le attività di doposcuola, gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria possono fermarsi a scuola fino alle 18. Sono previste attività ricreative.

***Il Calendario delle attività di doposcuola si riferisce alle attività proposte in tempi pre-COVID. Durante l'anno scolastico 2020-2021, la Scuola non ha avviato attività pomeridiane in-presenza, ma ha proposto attività in DaD che potrebbero partire dal secondo semestre. I progetti e le iniziative culturali così come le uscite didattiche, riassunte nelle tabelle che seguono, sono state sospese e rimandate in data da destinarsi.**

La scuola primaria si propone di partecipare alle proposte virtuali di interesse dei musei della città di New York, come alternativa alle mancate uscite didattiche.

Sintesi dei progetti e delle iniziative culturali previste per la scuola Primaria nel corso dell'anno scolastico 2019/2020

Progetti e iniziative culturali	Classi alle quali è rivolto
Partecipazione alla settimana della Lingua Italiana nel Mondo	IV e V primaria
Partecipazione alla settimana dello sport	III, IV e V primaria
Fiera del libro inglese	Infanzia e primaria
Fiera del libro italiano	Infanzia e primaria
Giornalino della scuola	V primaria
Progetto interdisciplinare arte e poesia	III, IV e V primaria
Progetto interdisciplinare sull'inclusione	I - V primaria

Sintesi delle visite di istruzione per la scuola Primaria nel corso dell'anno scolastico 2019/2020

Visite di istruzione	Classi coinvolte
MoMA (Museum of Modern Art)	I-V primaria
Metropolitan Museum	III-V primaria
Whitney Museum	I-V primaria
Storm King Art Center	III-V primaria
The New Victory Theater	I-V primaria
Guggenheim Museum	I-V primaria
Museum of Natural History	I-III primaria

Gita sulla neve in New Jersey	III - V primaria
Queens Science Museum	I - III primaria
Queens Farm	I - II primaria
Bronx Zoo	I - II primaria
Palazzo delle Nazioni Unite	IV primaria
Visita della sede del New York Times	V primaria
New York Hall of Science	III - V primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

ITALIANO

L'Alunno/a:

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni in classe o di gruppo);
- Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- Legge e comprende testi di vario tipo, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo;
- Utilizza abilità funzionali allo studio;
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti;
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;
- È consapevole e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

STORIA

L'Alunno/a:

- Riconosce gli elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita;
- Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni;
- Racconta i fatti storici studiati e produce semplici testi storici;
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;

- Comprende gli aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'Alunno/a:

- Si orienta nello spazio circostante, utilizzando la bussola e i punti cardinali;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche;
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura ecc.);
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, coste ecc.);
- Acquisisce il concetto di regione geografica, utilizzato a partire dal contesto italiano;
- Individua i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

MATEMATICA

L'Alunno/a:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra ecc.);
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);
- Esegue operazioni e conosce le tabelline della moltiplicazione fino al 10;
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri.

SCIENZE

L'Alunno/a:

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- Conosce ed è consapevole della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e sa descrivere il funzionamento;
- Espone oralmente con linguaggio appropriato;
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo;
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche;
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessa

TECNOLOGIA

L'Alunno/a:

- Vede e osserva: esegue semplici esercizi;
- Riconosce le parti esterne di un computer;
- Usa con disinvoltura i programmi di base

MUSICA

L'Alunno/a:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Riconosce le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali

ARTE E IMMAGINE

L'Alunno/a:

- Si esprime e comunica con l'aiuto delle immagini;
- Elabora creativamente le sue produzioni personali;
- Osserva e legge le immagini;

- Riconosce in un testo iconico-visivo degli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo;
- Comprende e apprezza le opere d'arte;
- Individua in un'opera d'arte degli elementi essenziali.

EDUCAZIONE FISICA

L'Alunno/a:

- Ha coscienza del corpo e della sua relazione con lo spazio e con il tempo.
- Ha coscienza del linguaggio del corpo come modalità comunicativo–espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il *fair play*.
- Conosce l'importanza dello sport in relazione alla salute e al benessere,
- Ha coscienza delle regole di prevenzione e sicurezza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Alunno/a:

- Conosce i temi, i valori e le regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- Comprende le basi giuridico-istituzionali della vita democratica.
- Conosce la Costituzione della Repubblica.

EDUCAZIONE TEATRALE

L'Alunno/a:

Sviluppa, attraverso i giochi teatrali e l'elaborazione di una *performance* conclusiva, le seguenti competenze:

- Competenze affettive e relazionali
- Competenze motorie, corporee e percettive
- Competenze comunicative, espressive e creative anche attraverso visione di spettacoli dal vivo o in video
- Competenze cognitive
- Competenze storico-culturali attraverso lezioni teoriche sul teatro
- Competenze linguistiche con elaborazioni di testi propri o rielaborazione di testi esistenti

I saperi e le attività

I contenuti di studio e le modalità di insegnamento/apprendimento

vengono scelti ed organizzati in modo funzionale, organico e coerente agli obiettivi stabiliti, tenendo conto della realtà della classe.

Nello scegliere le attività i docenti si impegnano a soddisfare in primo luogo i bisogni formativi primari, quali autostima e motivazione.

Le attività si articolano in una molteplicità di proposte, strutturate in un complesso di progetti rivolti alle singole classi.

Ciò consente di:

- rendere più stimolante l'approccio ai contenuti, suscitando e rafforzando la motivazione;
- rispettare i personali stili di apprendimento e rispondere così ai bisogni formativi di ciascun alunno in modo più appropriato;
- consolidare la comprensione e l'uso di linguaggi diversi;
- permettere una più ampia gamma di esperienze, utili a sviluppare la capacità di fare scelte consapevoli;
- potenziare l'assorbimento di atteggiamenti maturi e responsabili verso i propri compiti, verso il lavoro dei compagni, dei docenti, del piccolo gruppo e del gruppo classe;
- sviluppare atteggiamenti positivi, prevenire atteggiamenti negativi
- realizzare pratiche collaborative e rispettare le diversità.

La valutazione delle prestazioni degli alunni

L'alunno, considerato nella complessità della sua condizione personale e nella completezza delle sue relazioni, è al centro del processo valutativo.

La valutazione non ha per oggetto solo il processo di apprendimento, ma comprende il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno; rappresenta un momento di verifica dell'efficacia dell'azione

d'insegnamento e del livello di maturazione raggiunto da ciascun allievo.

Il Collegio dei docenti elabora i criteri generali per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione e offre indicazioni ai Consigli di Classe e ai Team docenti:

- rilevazione della situazione di partenza (prove d'ingresso);
- rilevazione dei livelli raggiunti nelle varie discipline (esiti delle prove);
- valutazione del percorso di apprendimento effettuato attraverso la rilevazione della differenza tra livello individuale di partenza e livello finale;
- valutazione dei ritmi di apprendimento;

- valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione;
- valutazione delle potenzialità e della possibilità di recupero individuale;
- valutazione del comportamento.

La valutazione delle prestazioni fornite dagli alunni discendono da:

- obiettivi di volta in volta indicati e specificati;
- corrispondenza degli obiettivi con la didattica e con le metodologie seguite;
- somministrazione di prove coerenti con i contenuti trasferiti e con i metodi sperimentati.

Con la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza della necessità di adempiere ai propri doveri e di conoscere i propri diritti, nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole che governano la vita scolastica.

La scuola è impegnata ad informare le famiglie con tempestività e regolarità in merito alla condotta dei loro figli.

La valutazione ha fondamentale valenza formativa:

essa favorisce la crescita personale, mira a rendere l'alunno sempre più consapevole del proprio processo d'apprendimento ed a metterlo in grado di apportare le opportune modifiche e correzioni di metodo allo svolgimento del lavoro richiesto.

È collegiale e corresponsabile: ha significato formativo e comporta l'impegno corale e individuale dei docenti.

La valutazione ha decisiva valenza orientativa per la scuola secondaria di primo grado:

essa mira a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini e inclinazioni. Tale primaria finalità è perseguita nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado e si materializza in seconda e in terza classe con momenti specifici dedicati, gestiti dal Consiglio di Classe in collaborazione con esperti esterni nell'ambito delle attività di "Orientamento". Test finalizzati, la conoscenza del sistema scolastico superiore e delle fondamentali linee di tendenza del mondo del lavoro, incontri con esponenti delle diverse scuole superiori, con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, con ex-alunni frequentanti scuole di vario indirizzo forniscono a ciascun alunno elementi con i quali operare scelte responsabili per il proprio futuro scolastico e formativo.

Nel rapporto scuola-famiglia la comunicazione degli esiti della valutazione avviene a livello di colloqui individuali: i tempi vengono decisi e comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Essa costituisce un'occasione di confronto e di collaborazione, dalla quale possano scaturire ulteriori strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici sia dei docenti sia dei genitori.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno)

nei modi e nelle forme individuati dal Collegio dei Docenti; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva l'eventuale non ammissione alla classe successiva (art.3 legge 169/2008) deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve essere comunque assunta all'unanimità. Non è previsto un esame finale di licenza.

Il Documento di Valutazione

contiene:

- la valutazione delle singole discipline e delle attività opzionali, in voti numerici espressi in decimi, sarà formulata in base alla situazione di partenza, alle finalità e agli obiettivi da raggiungere, agli esiti degli interventi effettuati e al processo di apprendimento. La valutazione utilizza la scala numerica decimale, evitando di assegnare il 3 (4 per la primaria), ritenuto particolarmente severo e mortificante, essendo il 4 (5 per la primaria) già voto gravemente insufficiente.
- la valutazione del comportamento.

I genitori hanno occasione di incontrare il corpo docente:

- in settembre per la presentazione della Programmazione didattica-educativa annuale, in novembre e aprile in occasione della giornata dedicata all'incontro insegnanti e genitori (Parent Teacher Conference);
- per la consegna del documento di valutazione (fine I e II quadrimestre).
- può essere richiesto dai genitori un colloquio individuale con i docenti.

Certificazione delle Competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale dalle Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione- Settembre 2012, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della Scuola Primaria.

L'organizzazione della Scuola Primaria

Modello organizzativo a 35 ore settimanali di permanenza a scuola - (segmenti da 60 minuti); Totale alunni: 52. In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane: dalle ore 8.30 alle ore 11.30 con intervallo di 10 minuti. Pranzo e attività ricreativa: dalle ore 11.30 alle 12:50; Lezioni pomeridiane: dalle ore 12.50 alle ore 14.50

Materie di insegnamento e schema orario (susceptibile di modifiche in base alle diverse esigenze didattiche)

Materie	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	9	8	5	5	5
Storia	0	1	2	2	2
Geografia	0	1	2	2	2
Inglese	9	8	5	5	5
Educazione civica	0	1	2	2	2
Matematica	7	5	7	7	7
Scienze	0	1	2	2	2
Tecn. e Informatica	0	0	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	3	3	3	3	3
Sc. Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Educazione teatrale					
Biblioteca	2	2	-	-	-
Totale	35	35	35	35	35

Schema docenti

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classi V

Italiano	Antonia Di Maggio	Antonia Di Maggio	Stefania Stipo	Stefania Stipo	Francesca Vicchio
Storia		Antonia Di Maggio	Stefania Stipo	Stefania Stipo	Francesca Vicchio
Geografia		Antonia Di Maggio	Stefania Stipo	Stefania Stipo	Francesca Vicchio
Inglese	Alyssa King	Alyssa King	Joseph Belfi	Joseph Belfi	Katherine Alden
Educazione civica		Alyssa King	Joseph Belfi	Joseph Belfi	Katherine Alden
Scienze		Alyssa King	Joseph Belfi	Joseph Belfi	Katherine Alden
Matematica	Antonia Di Maggio	Antonia Di Maggio	Emanuela Costa	Emanuela Costa	Emanuela Costa
Tecnologia e Informatica			Riccardo Catalano	Riccardo Catalano	Riccardo Catalano
Musica	Brenda Quattrini	Brenda Quattrini	Brenda Quattrini	Brenda Quattrini	Brenda Quattrini
Arte e Immagine	Piera Bonerba	Piera Bonerba	Piera Bonerba	Piera Bonerba	Piera Bonerba
Scienze motorie e sportive	Elena Sartor	Elena Sartor	Elena Sartor	Alba Lombardini	Alba Lombardini
Italiano come Lingua Nuova					Daniel Bellissimo

Inglese come Lingua Nuova					
Educazione Teatrale	Massimo Zordan	Massimo Zordan	Massimo Zordan	Massimo Zordan	Massimo Zordan

Schema delle materie insegnate in italiano, delle materie insegnate in inglese e delle materie insegnate in entrambe le lingue

	I e II primaria	III, IV e V primaria
Italiano	Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Educazione teatrale	Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Educazione teatrale.
Inglese	Inglese, Scienze, Educazione civica	Inglese, Scienze, Educazione civica.
Italiano e Inglese	Matematica, Scienze motorie e sportive, Musica	Tecnologia e informatica, Matematica, Musica, Scienze motorie e sportive.

Coordinatore del curriculum e della Scuola Primaria: Joseph Belfi

La Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi generali

La Scuola pone al centro dell'insegnamento gli obiettivi educativi che considera fondamentali nell'attività didattica:

- Fornire agli studenti un'esperienza pedagogica bi-linguistica e bi-culturale
- Utilizzare la formazione e la conoscenza come occasione per sviluppare armonicamente la personalità degli studenti dal punto di vista etico, sociale emotivo e creativo
- Aiutare gli studenti ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della società che li circonda
- Coltivare la partecipazione attiva alla vita scolastica e alla vita nella comunità di appartenenza
- Coltivare e la consapevolezza delle proprie responsabilità, diritti e doveri di cittadini e alla convivenza civile, dentro e fuori l'ambiente scolastico
- Trasmettere agli studenti i valori di solidarietà, cittadinanza e giustizia
- Fornire strumenti logici e comunicativi da impiegare nella percezione di sé e del mondo esterno
- Introduzione al metodo scientifico e di ricerca
- Sviluppare l'autonomia e capacità critica

Attraverso i percorsi formativi offerti da La Scuola, lo studente deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente necessari per vivere in modo critico e attivo
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità, espresse attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e della società civile
- acquisire un metodo di lavoro autonomo per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative

Obiettivi cognitivi generali

- Imparare ad imparare, saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
- Comprendere e comunicare con chiarezza di espressione, scritta e orale, in entrambe le lingue veicolari
- Collaborare, partecipare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
- Comprendere le relazioni tra ambiente e cultura; affrontare le informazioni criticamente, distinguendo i fatti da opinioni e idee
- Elaborare i contenuti acquisiti e tracciare collegamenti tra diverse aree disciplinari

Obiettivi cognitivi specifici

- aver acquisito una formazione nelle seguenti aree: linguistica-storica-artistica e scientifica. Il programma della scuola secondaria di primo grado prevede, oltre alle materie curriculari, le seguenti materie: United States History and Government; Educazione civica; Model UN. Per l'insegnamento di queste materie aggiuntive, oltre a Matematica e Letteratura inglese, viene

usata la lingua inglese. Il programma di Italiano è inoltre integrato dal corso di Teatro, che prevede la riscrittura e l'interpretazione scenica di testi letterari studiati nel corso del triennio.

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi fondamentali tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica
- attraverso lo studio di testi storico-letterari, introdurre allo sviluppo di un pensiero critico atto a interpretare la realtà che ci circonda
- Passare dal linguaggio generico al linguaggio specifico e pertinente alle discipline scientifiche
- Comprendere le strutture e i procedimenti fondamentali di dimostrazione e risoluzione dei problemi matematici e dell'indagine scientifica

Bilinguismo

Plurilinguismo e multiculturalità rappresentano l'essenza del nostro programma e dei nostri obiettivi formativi. La finalità educativa è di far raggiungere ai nostri studenti la padronanza di entrambe le lingue e culture, rendendoli capaci di muoversi fluidamente tra di esse all'interno di un ambiente internazionale. Entrambe le lingue, inglese e italiano, sono lingue veicolari di insegnamento ma anche parte integrante della vita quotidiana a La Scuola. In classe, in palestra, nei laboratori scientifici, sul campo di calcio, i nostri studenti hanno continue interazioni con insegnanti, allenatori e staff madrelingua sia italiana che anglo-americana. Tutti i nostri studenti sono o diventeranno bilingui in inglese e italiano, oltre ad acquisire competenze in altre lingue straniere. Questa profonda esposizione a lingue e culture diverse offre straordinari benefici documentati dalle più recenti ricerche nel campo delle neuroscienze e dello sviluppo intellettuale. Fra di essi ricordiamo non solo il potenziamento delle funzioni cognitive e della capacità della "risoluzione dei problemi" (problem solving) ma anche di quelle sociali, empatiche e relazionali.

Politiche e strategie linguistiche

Alle Scuole Medie le discipline insegnate in italiano sono: lingua e letteratura italiana, storia, geografia e teatro. Per lingua e letteratura inglese, scienze, matematica e arte la lingua d'istruzione è invece l'inglese. Musica viene insegnata in entrambe le lingue mentre la lingua straniera (francese) è veicolata principalmente in francese, con alcuni necessari interventi comunicativi in inglese.

Gli studenti della scuola sono incoraggiati ad acquisire una capacità di espressione linguistica eloquente e a raggiungere una capacità di comunicazione efficace in entrambe le lingue, italiano e inglese. In un contesto bilingue e biculturale gli studenti sono esposti ad esperienze linguistiche di vario genere. I docenti di italiano e inglese lavorano in stretta collaborazione con il fine di raggiungere obiettivi condivisi.

Oltre allo studio delle due lingue veicolari d'istruzione, inglese e italiano, gli studenti della scuola sono esposti allo studio di due ulteriori lingue: una moderna, il francese (dalla I Media alla IV Liceo) e una classica, il latino (dal I alla IV Liceo).

L'eccezionale varietà con cui le pratiche di insegnamento vengono svolte alla Scuola riflette la intrinseca natura internazionale del nostro istituto. La promozione del rispetto per altri idiomi e per altre forme di

comunicazione insieme all'apprezzamento della diversità culturale, sono ritenuti di fondamentale importanza nello svolgimento del programma accademico.

Progetto Triennale Interdisciplinare

Le varie fasi in cui si articola il progetto sono esplicitate nella parte iniziale di questo documento.

Orientamento

Partendo dal presupposto che l'orientamento è un "processo", un "continuum", una modalità permanente e trasversale che coinvolge attivamente la persona nei momenti cruciali della propria vita, esso non può essere considerato solo un "momento", una semplice trasmissione di informazioni, ma va praticato, gestito e sviluppato nel corso del triennio della scuola secondaria di 1° grado.

In quest'ottica la nostra scuola si propone di sostenere ed accompagnare gli alunni nel percorso di crescita e di riflessione su se stessi e sul loro futuro per tutto il corso di studi, sia con attività di auto orientamento sia con attività di informazione e divulgazione per arrivare ad una scelta consapevole, autonoma e responsabile.

Valutazione delle prestazioni degli alunni

Il Consiglio di classe decide l'ammissione alla classe successiva, valutando il processo di apprendimento, la maturazione, la crescita civile e culturale, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni allievo: sono ammessi coloro che hanno ottenuto voti non inferiori a sei decimi in ciascuna disciplina, compreso il voto di comportamento.

Così per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo: tale percorso triennale viene valutato da ogni docente all'interno del voto della propria disciplina.

Il voto finale dell'esame di Stato è costituito dalla media dei voti in decimi nelle singole prove scritte e orali, compresa la prova Invalsi, e nel giudizio di idoneità.

L'organizzazione della Scuola Secondaria di Primo Grado

Modello organizzativo di 40 periodi da 50 minuti settimanali di permanenza a scuola

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane:

- Scuola Media - dalle ore 8:10 alle ore 12:30 con intervallo di 10 minuti, dalle ore 10:40 alle ore 10:50.
- Scuola Superiore - dalle ore 8:10 alle ore 13:20 con intervallo di 10 minuti, dalle ore 10:40 alle ore 10:50.

Pranzo:

- Scuola Media - dalle ore 12.30 alle 13:10 per la scuola media;
- Scuola Superiore - dalle ore 13.20 alle 14.00

Lezioni pomeridiane: dalle ore 14:00 alle ore 15:40.

Materie di insegnamento e schema orario

MATERIE	PRIMA MEDIA	SECONDA MEDIA	TERZA MEDIA
Italiano	6	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	6	5	5
American History	-	2	2
Matematica	5	5	5
Scienze	4	3	4
Educazione alla Salute	-	5*	-
Tecnologia	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed. fisica	3	3	3
Francese	2	2	2
Sostegno, Potenziamento, Studio individuale	4	.*	4
Totale	40	40	40

***Nel primo quadrimestre, gli studenti avranno cinque ore di sostegno, potenziamento e studio individuale. Nel secondo quadrimestre, gli studenti avranno cinque ore di Educazione alla Salute.**

Schema docenti

Nome	Materia
Eva Giannini	Italiano
Daniel Bellissimo	Italiano L2
Ilenia Pitti	Storia e geografia
Mary Gaimo	Inglese
Christine Morgia	Inglese L2
Violaine di Malta	Francese
Michael Prater	Storia americana 8th grade
Anthony Martire	Storia americana 7th grade
Marta Baldassarri	Matematica
Fabrizia Di Michele	Scienze, Educazione alla Salute
Nels Pierce	Arte
Riccardo Catalano	Tecnologia
Stefano Miceli	Musica
José Rubiera	Scienze Mot. e Sport.

Lunedì		I Media	II Media	III Media
	8:10-9:00	1 Tecnologia	Ed. Fisica	Scienze

	9:00-9:50	2	Francese	Inglese	Tecnologia
	9:50-10:40	3	Inglese	Sto. Americana	Italiano
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Italiano	Matematica	Sto. Americana
	11:40-12:30	5	Ora Studio	Ora Studio	Ora Studio
	12:30-1:10		Pranzo	Pranzo	Pranzo
	1:10-2:00	6	Matematica	Scienze	Arte
	2:00-2:50	7	Scienze	Italiano	Inglese
	2:50-3:40	8	Ed. Fisica	Tecnologia	Matematica
Martedì	8:10-9:00	1	Storia/Geografia	Italiano	Matematica
	9:00-9:50	2	Matematica	Inglese	Scienze
	9:50-10:40	3	Italiano	Storia/Geografia	Inglese
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Inglese	Scienze	Ed. Fisica
	11:40-12:30	5	Ora Studio	Ora Studio	Ora Studio
	12:30-1:10		Pranzo	Pranzo	Pranzo
	1:10-2:00	6	Musica	Matematica	Storia/Geografia
	2:00-2:50	7	Arte	Musica	Italiano
	2:50-3:40	8	Scienze	Arte	Musica
Mercoledì	8:10-9:00	1	Ed. Fisica	Francese	Italiano
	9:00-9:50	2	Inglese	Sto. Americana	Francese
	9:50-10:40	3	Inglese	Italiano	Matematica
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Scienze	Matematica	Ed. Fisica
	11:40-12:30	5	Ora Studio	Ora Studio	Ora Studio
	12:30-1:10		Pranzo	Pranzo	Pranzo
	1:10-2:00	6	Italiano	Scienze	Inglese
	2:00-2:50	7	Francese	Ed. Fisica	Scienze
	2:50-3:40	8	Matematica	Inglese	Sto. Americana
Giovedì	8:10-9:00	1	Matematica	Italiano	Storia/Geografia
	9:00-9:50	2	Storia/Geografia	Tecnologia	Matematica
	9:50-10:40	3	Italiano	Storia/Geografia	Musica
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Tecnologia	Storia/Geografia	Italiano
	11:40-12:30	5	Ora Studio	Ora Studio	Ora Studio
	12:30-1:10		Pranzo	Pranzo	Pranzo
	1:10-2:00	6	Musica	Matematica	Inglese
	2:00-2:50	7	Inglese	Musica	Tecnologia
	2:50-3:40	8	Grammatica	Inglese	Arte
Venerdì	8:10-9:00	1	Storia/Geografia	Matematica	Scienze
	9:00-9:50	2	Storia/Geografia	Italiano	Matematica
	9:50-10:40	3	Scienze	SupV-Catalano	Inglese
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Inglese	Arte	Storia/Geografia
	11:40-12:30	5	Ed. Fisica	Inglese	Storia/Geografia
	12:30-1:10		Pranzo	Pranzo	Pranzo
	1:10-2:00	6	Arte	Storia/Geografia	Italiano
	2:00-2:50	7	Matematica	Francese	Ed. Fisica
	2:50-3:40	8	Italiano	Ed. Fisica	Francese

			I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo
Lunedi	8:10-9:00	1	Latino/Storia	Scienze	Mat/Fisica	Francese
	9:00-9:50	2	Italiano	Italiano	Mat/Fisica	Grammatica
	9:50-10:40	3	Ora Studio	Arte	IB / Ora Studio	IB / Ora Studio
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Inglese	Mat/Fisica	Rudoni	Arte
	11:40-12:30	5	Scienze	Mat/Fisica	Italiano	Mat/Fisica
	12:30-1:20	6	Matematica	Latino/Storia	Santos Science	Italiano
	1:20-2:00		Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
	2:00-2:50	7	Ed. Fisica	Ed. Fisica	Francese	Inglese
2:50-3:40	8	Francese	Inglese	Inglese	Santos Science	
Martedi	8:10-9:00	1	Matematica	Scienze	Ed. Fisica	Inglese
	9:00-9:50	2	Latino/Storia	Mat/Fisica	Scienze	Civica/Economia
	9:50-10:40	3	Latino/Storia	Francese	Arte	Ed. Fisica
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Italiano	Inglese	Inglese	Sto/Filosofia
	11:40-12:30	5	Francese	Sto. Americana	Latino/Storia	Italiano
	12:30-1:20	6	Arte	Filosofia	Italiano	Latino
	1:20-2:00		Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
	2:00-2:50	7	Scienze	Italiano	Mat/Fisica	Mat/Fisica
2:50-3:40	8	Ora Studio	Latino/Storia	Filosofia	Mat/Fisica	
Mercoledì	8:10-9:00	1	Matematica	Filosofia	Latino/Storia	Inglese
	9:00-9:50	2	Matematica	Latino/Storia	Mat/Fisica	Sto/Filosofia
	9:50-10:40	3	IB / Ora Studio	IB / Ora Studio	IB / Ora Studio	Civica/Economia
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Latino/Storia	Mat/Fisica	Scienze	Mat/Fisica
	11:40-12:30	5	Inglese	Mat/Fisica	Italiano	Mat/Fisica
	12:30-1:20	6	Geografia	Inglese	Inglese	Francese
	1:20-2:00		Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
	2:00-2:50	7	Italiano	Italiano	Filosofia	Scienze
2:50-3:40	8	Ed. Fisica	Ed. Fisica	Sto. Americana	Italiano	
Giovedì	8:10-9:00	1	Latino/Storia	Scienze	Francese	Italiano
	9:00-9:50	2	Geografia	Sto. Americana	Inglese	Mat/Fisica
	9:50-10:40	3	Matematica	Francese	Scienze	Sto/Filosofia
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	IB / Ora Studio	Mat/Fisica	Ed. Fisica	Ed. Fisica
	11:40-12:30	5	Inglese	Latino/Storia	Mat/Fisica	Scienze
	12:30-1:20	6	Scienze	Arte	Filosofia	Civica/Economia
	1:20-2:00		Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
	2:00-2:50	7	Italiano	Italiano	Latino/Storia	Arte
2:50-3:40	8	Ed. Fisica	Filosofia	Italiano	Latino	
Venerdì	8:10-9:00	1	Francese	Mat/Fisica	Latino/Storia	Mat/Fisica
	9:00-9:50	2	Matematica	Inglese	Inglese	Italiano
	9:50-10:40	3	Italiano	Ed. Fisica	IB / Ora Studio	IB / Ora Studio
	10:40-10:50		Intervalo	Intervalo	Intervalo	Intervalo
	10:50-11:40	4	Inglese	Francese	Mat/Fisica	Sto/Filosofia
	11:40-12:30	5	IB / Ora Studio	IB / Ora Studio	Mat/Fisica	Sto/Filosofia
	12:30-1:20	6	Scienze	Mat/Fisica	Italiano	Inglese

1:20-2:00		Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
2:00-2:50	7	Latino/Storia	Italiano	Arte	Civica/Economia
2:50-3:40	8	Arte	Latino/Storia	Sto. Americana	Scienze

Coordinatori del curricolo e della Scuola Secondaria di primo grado:

Paolo Campolongo e Michael Prater

Potenziamento dell'offerta formativa

Attività extracurricolari e interdisciplinari (Alcune delle attività sono specificamente pensate per la terza media, in combinazione con una o più classi del liceo):

- Metropolitan Opera House, "Madama Butterfly", I-II-III Media, 8 Ottobre 2019, Profs. Miceli, Giannini, Bellissimo e Rubiera
- Understanding Mythology and the Odyssey Through Art - Visita al Metropolitan Museum of Art, III Media, 15 Ottobre 2019 Profs. Giaimo e Pierce
- Visita di istruzione al Metropolitan Museum of Art - Egyptian and Middle Eastern Ancient art, I Liceo, 22 Ottobre 2019, Profs. Rudoni e Pierce
- Spirit Week per Medie e Liceo, Profs. Giaimo, Morga, 30 ottobre - 1 novembre 2019
- Partecipazione allo spettacolo "Terra matta", III Media, Prof. Zordan, 14 novembre 2019
- Progetto "In viaggio per l'Italia - Lucio Dalla", Prof. Bellissimo e Giannini in collaborazione con America Oggi, gennaio 2019.
- Partecipazione allo spettacolo "Cartography" al Victory Theatre, I-II-III Media, Prof. Zordan, 9 Gennaio 2020
- Partecipazione alla "Giornata della Memoria" III Media Profs. Giannini e Zordan, 27 gennaio 2020
- Partecipazione allo spettacolo "Snow White" al Victory Theatre, I-II-III Media, Prof. Zordan, 23 aprile 2020
- Viaggio d'istruzione a Boston, I-II e III Media. Profs. Di Malta, Giaimo, Giannini e Morga, 24-26 Aprile 2020
- Talent show -I-III Media. Prof. Baldassarri, Prater, Zordan 7 maggio 2020
- Lezioni interdisciplinari su metodologie di ricerca
- Day trip a Coney Island, I-III Media. Profs. Giaimo e Morga. 8 giugno 2020
- Partecipazione a incontri amichevoli di calcio TBC
- Lezioni concerto I-I-III Media. Prof. Miceli

Lezioni interdisciplinari

- Italiano L1, L2 – Tecnologia
- Italiano L2 - teatro
- Italiano-Educazione e sperimentazione teatrale
- Italiano –English – Tecnologia
- Italiano-Arte-Musica
- Storia – Social Studies – Tecnologia

- Matematica –Arte – Tecnologia
- Scienze – Matematica – Tecnologia
- Preparazione allo Standard American Test

Come tutti gli anni, inoltre, gli allievi della scuola parteciperanno alla Columbus Day Parade, il giorno 14 ottobre 2019.

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Obiettivi formativi generali

La Scuola pone al centro dell'insegnamento gli obiettivi educativi che considera fondamentali nell'attività didattica:

- educare ai valori costituzionali della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della giustizia
- adoperarsi per tradurre tali valori in modi d'essere degli studenti
- trasmettere un patrimonio di conoscenze e competenze disciplinari rigorosamente definite
- Potenziare le capacità critiche e di connessione interdisciplinare
- fornire un'esperienza pedagogica bi-linguistica e bi-culturale
- fornire strumenti logici e comunicativi da impiegare nella percezione di sé e del mondo esterno
- coltivare l'attiva consapevolezza di essere allo stesso tempo cittadini del mondo e cittadini del pianeta Terra

Attraverso i percorsi formativi offerti da La Scuola, lo studente deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente necessari per vivere in modo critico e attivo
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità, espresse attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e della società civile
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi forma di sapere

Obiettivi cognitivi generali

Nel corso del proprio percorso di studi alla Scuola, lo studente deve:

- imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando le fonti e le modalità di informazione e formazione sulla base del proprio metodo di studio
- comunicare in entrambe le lingue veicolari, cioè comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa mediante diversi supporti (cartaceo, informatico, multimediale)
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando varie ipotesi, proponendo soluzioni che utilizzano metodi e contenuti delle diverse discipline
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti provenienti da diversi ambiti disciplinari

- acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, distinguendo fatti ed opinioni
- collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità

Obiettivi cognitivi specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati indicati negli obiettivi cognitivi generali dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico. Il programma de La Scuola prevede, oltre alle materie curriculari del Liceo Scientifico, le seguenti materie: United States History and Government; Participation in Government and Civics, and Economics. Per l'insegnamento di queste materie aggiuntive, oltre che di Fisica, Matematica, e letteratura inglese, viene usata la lingua inglese. Come materia extracurricolare è previsto il potenziamento dell'insegnamento di economia, finanza e sistema d'impresa, nel corso di *Global Management and Leadership* tenuto dal Prof. Giuseppe Ammendola.
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi fondamentali tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo
- attraverso lo studio di testi storico-filosofico-letterari, aver raggiunto lo sviluppo di un pensiero critico atto a interpretare la realtà che li circonda

Bilinguismo

Come già evidenziato in altre sezioni di questo documento, plurilinguismo e multiculturalità rappresentano l'essenza del nostro programma e dei nostri obiettivi formativi. La finalità educativa de La Scuola, in ogni ordine di istruzione, è di far raggiungere ai nostri studenti la padronanza di entrambe le lingue e culture, rendendoli capaci di muoversi fluidamente tra di esse all'interno di un ambiente internazionale. Entrambe le lingue, inglese e italiano, sono lingue veicolari di insegnamento ma anche parte integrante della vita quotidiana a La Scuola. In classe, sul palcoscenico, in palestra, nei laboratori scientifici, sul campo di calcio, i nostri studenti hanno continue interazioni con insegnanti, allenatori e staff madrelingua sia italiana che anglo-americana. Tutti i nostri studenti sono o diventeranno bilingui in inglese e italiano, oltre ad acquisire competenze in altre lingue straniere, quali il francese e il latino. Questa profonda esposizione a lingue e culture diverse offre straordinari benefici documentati dalle più recenti ricerche. Fra di essi ricordiamo non solo il potenziamento delle funzioni cognitive e della capacità della "risoluzione dei problemi" (problem solving) ma anche di quelle sociali, empatiche e relazionali. Il bilinguismo, pertanto, rappresenta la struttura portante della nostra scuola ed informa ogni aspetto non solo didattico-pedagogico, ma anche amministrativo e di *policies*.

Politiche e strategie linguistiche

Al liceo le discipline insegnate in italiano sono: lingua e letteratura italiana e storia. Per lingua e letteratura inglese, storia americana, biologia, chimica, fisica e matematica la lingua d'istruzione è l'inglese. Storia dell'arte, latino e filosofia sono insegnati in entrambe le lingue. Per francese le lingue veicolari sono sia il francese che l'inglese.

Gli studenti della scuola sono incoraggiati ad acquisire un linguaggio espressivo ed eloquente e a raggiungere una capacità di comunicazione efficace in entrambe le lingue, italiano e inglese. In un contesto bilingue e biculturale gli studenti sono esposti ad esperienze linguistiche di vario genere. I docenti di italiano e inglese lavorano in stretta collaborazione con il fine di raggiungere obiettivi condivisi.

Oltre allo studio delle due lingue veicolari d'istruzione, inglese e italiano, gli studenti della scuola sono esposti allo studio di due ulteriori lingue: una moderna, il francese e una classica, il latino.

L'eccezionale varietà con cui le pratiche di insegnamento vengono svolte alla Scuola riflette la intrinseca natura internazionale del nostro istituto. La promozione del rispetto per altri idiomi e per altre forme di comunicazione, insieme all'apprezzamento della diversità culturale, sono ritenuti di fondamentale importanza nello svolgimento del programma accademico.

International Baccalaureate Diploma Program

A cominciare dall'anno scolastico 2018-2019, La Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi" ha la facoltà di offrire agli studenti del terzo anno del Liceo Scientifico che fossero interessati, oltre agli esami AP (Advanced Placement) in Italiano, promulgati dal College Board e offerti sin dal primo anno, la validissima alternativa dell'International Baccalaureate.

Ideato dall'International Baccalaureate Organization (IBO) – un'organizzazione internazionale a scopo benefico fondata a Ginevra, in Svizzera, nel 1968 con la missione di "[...] creare un mondo migliore attraverso un'educazione internazionale di alto livello". Al momento, l'IB Diploma Program viene offerto da 3,372 scuole (sia pubbliche che private) distribuite in 153 paesi del globo terrestre. Il Baccellierato Internazionale è un programma della durata di due anni, formalmente riconosciuto non solo dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) italiano tramite decreto ministeriale (si veda, in proposito, il D.M. datato 18 ottobre 2010, applicativo del D.P.R. 2 agosto 2010, con Decreto del 13 marzo 2012), ma anche da tutte le principali istituzioni universitarie (pubbliche e private) a livello mondiale. Grazie all'alto livello di riconoscimento, gli studenti che abbiano conseguito un IB Diploma sono tipicamente favoriti nel processo di ammissione al college ovunque essi decidano di fare domanda.

Facendo riferimento al decreto ministeriale citato prima, lo stato italiano riconosce l'equipollenza dell'IB Diploma con il Diploma di Stato di Liceo (Linguistico, Scientifico, Classico e delle Scienze Umane) solo nel caso in cui lo studente abbia optato per opportune combinazioni di corsi IB e livelli associati.

Resta chiaro che l'IB Diploma non sostituisce il Diploma di Maturità ma si affianca ad esso come mera opzione permettendo allo studente che decidesse di seguirlo di conseguire crediti aggiuntivi che potranno poi essere presentati al momento delle domande alle università sia Italiane ed europee che statunitensi.

Gli studenti de La Scuola d'Italia partecipano, inoltre, al programma Advanced Placement (AP) sostenendo, tra gli altri, l'esame AP di italiano promosso dal Consolato Italiano a New York e da diversi enti locali che promuovono lo studio della lingua italiana.

Progetto Interdisciplinare Triennale

Contenuti, metodologie e finalità relative al PTOF 2019-22 per la scuola secondaria di I e II ciclo sono descritti nella sezione ad esso dedicata di questo documento.

Verifica e valutazione del PTOF

VALUTAZIONE – MONITORAGGIO – DOCUMENTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia l'autoanalisi e l'autovalutazione di istituto rivestono un ruolo essenziale per il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato.

L'autoanalisi si effettua attraverso l'esame delle azioni educative, formative ed organizzative messe in atto dal personale scolastico, e la successiva comparazione tra il modello definito nel PTOF e i comportamenti realmente agiti dal punto di vista didattico ed organizzativo.

La rilevazione annuale fornisce infatti una serie di informazioni da investigare in profondità e su cui definire i piani di sviluppo. Individuare punti di forza e punti di debolezza permette di stabilire se ciò che è stato realizzato risulta essere adeguato ai bisogni formativi e consente di introdurre correttivi ed innovazioni sulla base di quanto riscontrato.

In quest'ottica l'autovalutazione rappresenta una modalità di promozione del cambiamento della scuola fondata sulla capacità dei docenti di affrontare e risolvere i problemi.

Infatti, da qualche anno, il nostro Istituto, per mettere in atto processi di autoanalisi e autovalutazione, si sta occupando di ricercare gli strumenti idonei a valutare tutti gli aspetti e l'organizzazione scolastica al fine di migliorare la qualità del servizio attraverso la discussione e la continua ridefinizione dei nodi problematici da parte degli Organi Collegiali, che operano all'interno della scuola.

Gli strumenti di autovalutazione d'istituto sono:

- Monitoraggio/valutazione intermedia e finale degli interventi formativi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa rivolto ai docenti;
- Monitoraggio degli interventi formativi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa rivolto ai genitori;
- Valutazione del percorso scolastico rivolto agli studenti.

Tutta l'attività di valutazione viene coordinata dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dai responsabili di plesso che provvedono:

- Al monitoraggio delle attività didattiche e laboratoriali con i referenti dei diversi progetti;
- Alla elaborazione di questionari per la valutazione della qualità e dell'efficienza degli interventi educativi;
- Alla realizzazione di opportuni adeguamenti e miglioramenti al servizio scolastico erogato.
- Il Gruppo di Autovalutazione, impostato sul modello CAF, predispone i questionari da sottoporre al termine dell'anno scolastico ai docenti, al personale ATA, alle famiglie per favorire:

- Una valutazione basata su criteri condivisibili a livello europeo;
- Un'opportunità per identificare i progressi ed i livelli raggiunti;
- Un collegamento fra i risultati da raggiungere e le relative pratiche;
- Un mezzo per favorire tutti i docenti dell'Istituto;
- Un'opportunità per promuovere e condividere le buone pratiche;
- Un mezzo per misurare i progressi nel tempo attraverso autovalutazioni periodiche;
- Un mezzo per migliorare l'organizzazione scolastica.

A conclusione delle operazioni di tabulazione dei dati sono previsti incontri di condivisione dei risultati del monitoraggio, che rappresentano un momento fondamentale di riflessione, partecipazione e coinvolgimento di tutto il personale al fine di rielaborare scelte, percorsi ed attività.

Orientamento

In questi ultimi anni l'orientamento ha acquisito una notevole importanza nel processo formativo dei giovani. Esso mira a rafforzare la preparazione degli studenti e lo sviluppo delle loro capacità di scelta, per permettere loro di saggiare le proprie indicazioni e confrontarsi più consapevolmente con il mondo degli adulti. Se in tal senso l'orientamento formativo si attua mediante la didattica e durante tutta la durata degli studi (in ingresso, *in itinere* e in uscita), esso riveste particolare importanza in vista della scelta in favore dell'iscrizione all'università o dell'ingresso nel mondo del lavoro che gli studenti iscritti all'ultimo anno devono compiere. Infatti, anche se la preiscrizione non è vincolante, lo studente si sente indubbiamente chiamato a riflettere in anticipo sul suo progetto di vita, che sarà tanto più consapevolmente elaborato quanto più egli avrà potuto, durante gli anni di studio, avvicinarsi concretamente a tutti gli ambiti disciplinari in maniera adeguata al suo stile di apprendimento. Una solida preparazione culturale è essenziale per favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Un efficace orientamento formativo presuppone, anzitutto lasciar emergere gli interessi e le vocazioni degli studenti e rimuovere gli impedimenti, in primo luogo le cause di insuccesso scolastico, che ostacolano un auto-orientamento consapevole. L'orientamento formativo serve pertanto a offrire pari opportunità a tutti, sia a chi ha già gli elementi per scegliere, sia a chi non li possiede.

Finalità dell'attività di orientamento

- Abituare gli studenti a dare senso e significato alle proprie azioni e alle proprie scelte.
- Potenziare la conoscenza di sé.
- Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini di scuola, ai fini di un reale collegamento orizzontale e verticale.
- Permettere un'adeguata conoscenza dell'ambiente di studio, delle sue strutture, delle attività che vi si svolgono.
- Prevenire il disagio ed evitare la dispersione scolastica.

Orientamento in entrata

L'attività di Orientamento in entrata è rivolta agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle scuole medie e del Liceo, e si propone di fornire un'adeguata informazione in merito ai piani di studio e alle abilità richieste.

Scuola Aperta: in autunno, la scuola secondaria di secondo grado verrà presentata dagli insegnanti, attraverso la diffusione di materiale informativo, la visita delle sedi degli Istituti stessi e la presentazione dei relativi piani di studio;

Orientamento in uscita

- Si esplica in un insieme di attività che mirano a formare la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui si vive, i mutamenti culturali e socio-economici, per diventare protagonisti di un personale progetto di vita diretto agli studenti delle classi quarte.

Obiettivi:

- Contribuire alla conoscenza degli indirizzi universitari (curriculum di studio, sede, sbocchi professionali);
- Fornire assistenza agli studenti nelle domande di ammissione a università nazionali e internazionali;
- Offrire informazioni e riflessioni sul mondo del lavoro;
- Far conoscere alcune attività professionali in atto.

Si sviluppa attraverso:

- Preiscrizione universitaria via Internet;
- Amministrazione di test attitudinali in collaborazione con le Università;
- Incontri degli studenti con i professori universitari incaricati dell'orientamento;
- Distribuzione alle classi di materiale illustrativo;
- Partecipazione ad incontri/convegni/corsi di formazione eventualmente proposti e/o organizzati da Enti presenti sul territorio.

Programmi di approfondimento e materie opzionali

Qualora si renda necessario, gli insegnanti sono a disposizione per tempestivi e puntuali interventi di sostegno durante l'orario scolastico.

Doposcuola di approfondimento e materie opzionali

La Scuola organizza nel doposcuola incontri di potenziamento nelle materie curriculari (lingua inglese, lingua italiana, matematica, lingua francese), di preparazione dei percorsi interdisciplinari caratterizzanti la componente orale dell'Esame di Stato (per gli studenti dell'ultimo anno), per i test standardizzati (PSAT, SAT) e per il programma Model-UN offerto dalla scuola, oltre a un corso di Global Leadership e management. Durante il doposcuola gli studenti hanno anche la possibilità di coltivare ed espandere interessi extracurriculari (cinema, poesia, fotografia, teatro) e di partecipare ad attività sportive (calcio, pallavolo).

Programma di recupero dopo la chiusura dell'anno scolastico

La Scuola organizza corsi della durata complessiva di dieci ore alla conclusione di ogni anno scolastico per ciascuna materia disciplinare in cui gli studenti presentano insufficienze (debito formativo).

Al termine del corso gli studenti sostengono un esame per recuperare il debito. Gli studenti che non superano l'esame, lo ripetono prima dell'inizio dell'anno accademico successivo. Questa seconda

sessione dell'esame è a disposizione anche di quegli studenti che avessero deciso di non frequentare il corso di recupero a giugno.

Piani di studio individuali

La Scuola, in quanto unico istituto italiano di istruzione K-12 in America del Nord, offre piani di studio personalizzati allo scopo di soddisfare le esigenze accademiche di studenti provenienti da altre scuole, sia italiane che italiane estere.

Gli studenti provenienti da un Liceo Classico, ad esempio, hanno l'opportunità di studiare il latino a un livello avanzato in modo da facilitare il reinserimento nel caso di un rientro in Italia, e di seguire dei corsi di sostegno nelle aree disciplinari nelle quali non hanno sufficiente preparazione (matematica, fisica).

Negli scorsi anni, La Scuola ha anche organizzato attività didattiche per informatica e greco.

La Scuola risponde ai bisogni di alunni con piani programmatici mirati, differenziati, e personalizzati, impegnandosi per tutti, in particolare per quelli che hanno bisogni educativi speciali (alunni con D.S.A.), valorizzandone le attitudini e dando loro sicurezza sul piano psicologico e sociale.

Linee guida per gli obiettivi formativi e la valutazione degli studenti

Le linee guida riguardano gli obiettivi educativi specifici e generali, la valutazione del profitto (prove scritte e orali), i parametri di voto e giudizio ai fini della promozione o non promozione, il riconoscimento dei crediti scolastici.

Parametri di giudizio e valutazione del profitto

Verifiche e criteri di attribuzione dei voti da 1 a 10. La valutazione avviene per quadrimestre; il primo quadrimestre si conclude il 30 gennaio ed il secondo si conclude l'ultimo giorno dell'anno scolastico. Sono previste inoltre due valutazioni intermedie a metà di ciascun quadrimestre con compilazione di 'Pagellini' (mid-term progress report card).

Il voto finale che compare su pagellini e pagelle è il risultato di una griglia di valutazione che include indicatori quali:

- interesse, impegno, e partecipazione
- conoscenza dei contenuti
- progresso compiuto rispetto al livello iniziale
- regolarità nella preparazione
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- comportamento e rapporto con i compagni e docenti.

Per l'attribuzione dei voti da 1 a 10 si farà riferimento alla tabella allegata "Indicatori per la valutazione, conoscenze e competenze" (Evaluation benchmarks) e alle indicazioni sulla valutazione del comportamento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n.122.

Il collegio dei docenti ha approvato queste indicazioni di massima sulla valutazione al fine di integrare quanto previsto in termini di valutazione degli alunni dai due sistemi, italiano ed americano:

- il voto minimo nel pagellino di metà quadrimestre è 4;

- il voto minimo nella pagella di fine gennaio è 4 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda la promozione si evidenziano i seguenti parametri di giudizio per ciascuna disciplina e per il consiglio di classe chiamato di volta in volta a deliberare:

- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate anche nel corso dell'anno successivo;
- possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico;
- possibilità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La valutazione di medio termine e quadrimestrale si baserà su un certo numero di verifiche scritte e orali per ciascuna materia: almeno 3 verifiche orali e/o scritte documentate a quadrimestre.

L'organizzazione della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Modello organizzativo di 40 periodi da 50 minuti settimanali di permanenza a scuola.

In ogni classe le lezioni si svolgono in due fasce separate: antimeridiana e pomeridiana.

Lezioni antimeridiane: dalle ore 8:10 alle ore 12:30 con intervallo di 10 minuti, dalle ore 10:40 alle ore 10:50.

Pranzo: dalle ore 13:20 alle 14:00; Lezioni pomeridiane: dalle ore 14:00 alle ore 15:40.

Materie di insegnamento e schema orario

	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo
Letteratura italiana	5	5	5	5
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)	3	3	2	2
Lingua e cultura locale (inglese)	4	4	5	4
Storia e geografia	5	-	-	-
Storia	-	2	2	2
Storia e governo degli Stati Uniti	-	2	2	-
Governo, educazione civica, diritto ed economia	-	-	-	4
Filosofia		3	3	3
Scienze naturali	4	3	4	4
Fisica	-	3	3	3
Matematica	6	5	4	4

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1
Religione o attività alternative (scienze motorie e sportive)	1	1	1	1
Educazione alla Salute	5**	-	-	-
Periodi di sostegno, potenziamento e studio autonomo	-**	2	3	2
Totale	40	40	40	40

**** Nel primo quadrimestre, gli studenti avranno cinque ore di sostegno, potenziamento e studio individuale. Nel secondo quadrimestre, gli studenti avranno cinque ore di Educazione alla Salute. Schema docenti.**

Schema docenti

Nome	Materia
Daniel Bellissimo	Italiano L2
Eva Giannini	Italiano
Flora Ghezze	Italiano, Geografia
Elia Rudoni	Latino, Storia
Michael Prater	Inglese, Storia Americana
Anthony Martire	Inglese, Storia Americana, Ed. Civica ed Economia
Christine Morga	Inglese L2
Violaine Di Malta	Francese
Paolo Campolonghi	Storia e Filosofia
Mauro Vacca	Matematica e Fisica
Beatrice Paladini	Matematica e Fisica
Marta Baldassarri	Matematica e Fisica
Victor Santos	Scienze
Nels Pierce	Storia dell'Arte
Jose Rubiera	Scienze mot. e sport.

Coordinatori del curricolo e della Scuola Secondaria di secondo grado:

Paolo Campolonghi e Michael Prater

Selezione dei nuovi studenti

La Scuola è provvista di una Commissione per le Ammissioni, composta di insegnanti e amministratori, che ha il compito di selezionare gli studenti che fanno domanda a La Scuola.

Di norma, La Scuola accetta gli studenti provenienti dai Licei italiani o dai Licei italiani all'estero (che siano licei scientifici paritari.) Gli studenti che non provengono da Licei Scientifici italiani devono soddisfare i criteri di ammissione stabiliti in precedenza dalla Commissione: questi includono un buon livello di competenza nelle varie discipline, in particolare in italiano, matematica e fisica.

La Commissione per le Ammissioni richiede agli studenti di fornire le pagelle almeno degli ultimi due anni scolastici, oltre che di sostenere alcuni test di valutazione (test d'ingresso) per stabilire la loro idoneità al Liceo. I test d'ingresso riguardano aree disciplinari quali la matematica, l'italiano e l'inglese, oltre ad alcuni aspetti attitudinali. Nel caso questi test segnalino la necessità di sostegno extra-scolastico, l'ammissione degli studenti sarà accompagnata da una richiesta di tale sostegno, che sarà responsabilità della famiglia fornire allo studente.

Potenziamento dell'offerta formativa

Come tutti gli anni, nel mese di ottobre dedicato alla cultura Italiana, tutti gli allievi della scuola parteciperanno alla Columbus Day Parade, prevista per il giorno 9 ottobre 2017.

Si segnalano, inoltre e più in generale, le seguenti iniziative:

LICEO:

Attività integrative ed extrascolastiche

- Incontri esplorativi con università italiane e americane (Profs. Norberg, Prater e Campolonghi).
- Lezioni interdisciplinari su metodologie di ricerca (Profs. Prater e Norberg)
- Viaggio d'istruzione in Quebec (I-IV Liceo. Profs. TBD . Feb. 2020)
- Preparazione PSAT, SAT, SAT Subject Tests.
- Preparazione AP Italian Test
- Visite da università internazionali per orientamento
- Partecipazione a incontri di calcio all'interno della NYSAIS League (I-IV Liceo. Profs. Prater e Rubiera).
- Spirit Week (30 ottobre - 1 novembre , I-IV Liceo, Profs. Giaimo, Morga, Giannini, Di Malta).
- Partecipazione alla "Giornata della Memoria" (27 gennaio 2019, I-IV Liceo).
- Visita al MET (22 ottobre 2019, I liceo, Profs. Pierce e Rudoni).
- Simulazione Esame di Stato (TBD, Secondi quadrimestre 2020, IV Liceo)
- Wellness Program Novembre 2019- Maggio 2020 (Dr.ssa Clementi)
- Talent show (7 maggio 2020, I-IV Liceo. Prof. Baldassarri, Miceli, Zordan, Dr.ssa Clementi).
- Model UN (ottobre 2019-Aprile 2020, Profs Di Malta e Ammendola).
- Ciclo di Music Lectures (ottobre 2019-aprile 2020, I-IV Liceo. Prof. Miceli).
- Ciclo di lezioni "Music, Business and Society" (Nov. 2019-March 2020, I-IV Liceo. Prof. Miceli)

Progetto Rete OTIS

La Scuola d'Italia è inserita a partire dal 2018 all'interno di un network di scuole italiane ed internazionali impegnate nella educazione alla teatralità. La Scuola ha avviato progetti e laboratori in diverse classi del Liceo che culmineranno nella partecipazione ad una rassegna teatrale e cinematografica specificamente dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori che si terrà in Italia nel giugno 2019. Già forti dell'esperienza cinematografica condotta dal Prof. Massimo Zordan con gli studenti di II Liceo - che ha portato alla vincita di un concorso promosso dall'Italian American Committee on Education nell'ambito delle celebrazioni per il settantesimo anniversario della Costituzione italiana - gli studenti della medesima classe saranno impegnati per diverse settimane in un laboratorio che si concluderà con la sceneggiatura, la messa in scena e la registrazione di un cortometraggio basato su uno dei contenuti curriculari dell'anno scolastico.

Laboratorio di Teatro e Italiano L2

All'inizio del secondo semestre 2019, abbiamo inaugurato un nuovo laboratorio di Italiano come seconda lingua e Teatro sperimentale dedicato ai discenti di italiano al fine di coadiuvare l'insegnamento delle classi di INL. Inoltre, il laboratorio ha lo scopo di compensare con le tecniche teatrali e il linguaggio corporeo alcune difficoltà di studenti con disturbi dell'apprendimento, promuovendo un approccio ludico, tecniche innovative proprie del teatro sperimentale e un contesto che fornisce, allo stesso tempo, una diversa dimensione pragmatica e uno spazio privo di elementi ansiogeni. Tale lavoro sarà continuato e sviluppato nel progetto interdisciplinare del PTOF 2019-22.

MODEL-UN Project

Il programma Model United Nations, ovvero MUN, de La Scuola d'Italia prevede incontri settimanali pomeridiani. Durante questi incontri gli alunni avranno l'opportunità di approfondire e di raffinare le loro capacità di ragionamento critico e la loro capacità di parlare in pubblico in lingua inglese tramite lo studio e la pratica di che intendono partecipare alle conferenze MUN imparano le strategie del dibattito diplomatico e lo studio approfondito di tematiche di carattere globale attualmente discusse alle Nazioni Unite. La preparazione degli alunni viene agevolata dalle lezioni del Prof. Ammendola e del Dottor Martire da ritenersi a livello universitario.

Quest'anno accademico il programma Model United Nations si concentrerà soprattutto sul perfezionamento della capacità degli alunni di parlare in pubblico e di considerare e dibattere problematiche importanti nel contesto della politica globale. A tal fine, la partecipazione del MUN a conferenze a livello nazionale e internazionale nel secondo semestre dell'anno accademico dipenderà dalla preparazione dimostrata dagli studenti durante una simulazione - organizzata e diretta dagli studenti stessi - di un dibattito delle Nazioni Unite, che si terrà a dicembre presso La Scuola d'Italia.

Global Management and Leadership

Un programma diretto a sviluppare importanti capacità in molteplici aree: leggere e pensare in modo critico, raccogliere informazioni, analizzare, e sintetizzare in forma scritta e orale; collaborazione; creatività; innovazione; e imprenditorialità.

AS 2019-2020 - SECONDO QUADRIMESTRE
NOTA INTEGRATIVA IN RIFERIMENTO ALLE MISURE ADOTTATE IN RISPOSTA ALL'EPIDEMIA DEL VIRUS
COVID-19

In ottemperanza al Dpcm del 4 marzo 2020 (e successivi) e al decreto esecutivo del governatore dello stato di New York firmato il 16 marzo 2020, che hanno imposto la chiusura delle scuole in risposta alle condizioni venutesi a creare in seguito all'epidemia del virus Covid-19, a decorrere da venerdì 13 marzo 2020 gli organi direttivi de La Scuola hanno deciso di sospendere le attività scolastiche nelle sedi fisiche ad esse normalmente preposte. Conseguentemente, già dal successivo lunedì, 16 marzo 2020, al fine di garantire la massima protezione degli studenti e del personale de La Scuola, l'attività didattica e amministrativa, così come quella dei suoi organi collegiali, sono state svolte in remoto secondo un calendario di incontri online, che è stato costruito in modo da garantire il massimo livello possibile di continuità, sia nel lavoro di formazione che in ambito gestionale e organizzativo, rispetto agli standard che caratterizzano il nostro istituto e alla pianificazione accademica prevista per il secondo quadrimestre dell'AS 2019-20.

Come veicolo informatico per lo svolgimento delle attività scolastiche si è scelto di usare l'applicazione gratuita Zoom, adottata da numerosi istituti scolastici per le caratteristiche di fruibilità e versatilità che la rendono adatta alla sperimentazione di varie strategie d'insegnamento in ambiente "virtuale". Come noto, il recente e rapido aumento del volume di utenti del software ha fatto emergere alcuni problemi di sicurezza nell'architettura del programma, cui La Scuola ha subito reagito adottando i protocolli necessari alla protezione della privacy dei membri della sua comunità e del contenuto dei loro incontri.

Nel suo complesso, grazie alla tempestività con cui La Scuola ha saputo riconfigurare le sue modalità di funzionamento e al contributo di tutte le sue componenti verso un corretto e scrupoloso utilizzo della tecnologia digitale secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione scolastica, gli studenti hanno potuto ricevere un'educazione in linea con le finalità didattiche e gli obiettivi di programma di ogni singola disciplina, senza dover rinunciare ad alcun giorno di insegnamento. Anche il programma dei corsi elettivi e di sostegno "dopo-scuola" è proseguito sostanzialmente invariato, seppur attraverso metodologie e strumenti di apprendimento diversi, a ulteriore testimonianza della completezza del servizio erogato da La Scuola ai suoi iscritti e della volontà di non derogare dai criteri di eccellenza che ne contraddistinguono il prodotto educativo, nonostante la complessità del momento e delle relative circostanze esterne.

A integrazione e completamento dell'offerta formativa, e anche in considerazione dello stress psico-emotivo che le anomalie e le criticità della situazione avrebbero potuto provocare agli studenti e alle loro famiglie, La Scuola si è proposta come centro di aggregazione e di divulgazione di risorse che potessero essere di sostegno nel mantenimento del loro benessere fisico e mentale. Inoltre, grazie all'impulso e al coordinamento della direzione e alla partecipazione di numerosi docenti a iniziative "extra-scolastiche", è stato possibile realizzare numerose attività di arricchimento e di socialità in cui coinvolgere gli studenti nel corso del prolungato periodo di distanziamento forzato raccomandato dalle autorità sanitarie e governative.

È possibile prendere visione di quanto qui illustrato con finalità di sintesi nell'appendice [] allegata a questo documento.